

POLITECNICO DI MILANO



DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
GESTIONALE



Osservatorio ICT in Sanità
**ICT in Sanità:
mettere in circolo l'innovazione**
Executive Summary

Aprile 2012

IN COLLABORAZIONE CON



EXPOSANITA'

ICT in Sanità: mettere in circolo l'innovazione

Rapporto 2012 Osservatorio ICT in Sanità



In collaborazione con



EXPOSANITA'

Partner



Sponsor



Con il patrocinio di



Aprile 2012

www.osservatori.net

Copyright e utilizzo dei contenuti

I Report non potranno essere oggetto di diffusione, riproduzione e pubblicazione, anche per via telematica (ad esempio tramite siti web, intranet aziendali, ecc), e ne viene espressamente riconosciuta la piena proprietà del DIG – Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano.

La violazione di tale divieto comporterà il diritto per il DIG di ottenere il risarcimento del danno da illecito utilizzo, ai sensi di legge.

Indice

	pagina
Introduzione di <i>Umberto Bertelè, Cristina Masella e Andrea Rangone</i>	9
Executive Summary di <i>Mariano Corso, Isabella Gandini, Paolo Locatelli e Claudio Vella</i>	11
1. Il Sistema Sanitario e l'ICT: il circolo vizioso innescato dalla crisi economica	17
□ La spesa ICT in Sanità in Italia	18
• La spesa ICT delle strutture sanitarie	21
□ Il divario degli investimenti ICT a livello regionale	22
2. Il Virtual Health e gli ambiti di investimento delle strutture sanitarie	33
□ Gli ambiti chiave di sviluppo del sistema di Virtual Health	35
□ Il ruolo del Cloud Computing	69
□ Le prospettive del Mobile Health	71
• Mobile Hospital	75
• Mobile Service	77
• Mobile Care	79
• Mobile Medicine	81
3. L'impatto e le prospettive del Virtual Health per medici e cittadini	83
□ I Medici di Medicina Generale e l'utilizzo dell'ICT per supportare le attività professionali	83
□ Il cittadino e l'utilizzo dell'ICT per accedere ai servizi sanitari	87
4. Far ripartire il circolo virtuoso dell'innovazione	91
□ L'innovazione ICT per la sostenibilità del Sistema Sanitario: opportunità e barriere	91
□ Le mosse per attivare il circolo dell'innovazione in Sanità	97
Nota metodologica	99
Il Gruppo di Lavoro	103
La School of Management	105
□ La School of Management del Politecnico di Milano	105
□ Gli Osservatori <i>ICT & Management</i>	105
□ Il MIP	106
□ I progetti di ricerca europei	107
L'ICT Institute	109
Exposanità	111
I sostenitori della Ricerca	113



Nella Web Tv degli Osservatori è possibile rivedere le riprese integrali del Convegno "ICT in Sanità: mettere in circolo l'innovazione".
I video sono facilmente consultabili on demand tramite rapide ricerche dei contenuti suddivisi per argomento e indicizzati per parole chiave.

School of Management

CON IL CONTRIBUTO DI

ict institute

POITECNICO DI MILANO

DEPARTMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE

MIP

DEPARTMENTO DI INGENIERIA E INNOVAZIONE

DEFRIEL

OSSERVATORI.NET

ICT & Management

Osservatorio ICT in Sanità

ICT in Sanità: mettere in circolo l'innovazione

Presentazione dei risultati della Ricerca 2012

Martedì 17 Aprile 2012 – Ore 9.30
Aula Carlo De Carli – Politecnico di Milano
(Campus Bovisa) Via Durando 10

<p>L'OSSERVATORIO La Ricerca ha permesso di stimare il valore complessivo della spesa ICT in Sanità, analizzando le priorità di investimento e le evoluzioni relative ai principali ambiti applicativi, con l'obiettivo di comprendere il livello di sviluppo del sistema di Virtual & Mobile Health in Italia. La Ricerca ha coinvolto, attraverso survey e interviste dirette, oltre 300 attori chiave di strutture sanitarie italiane (CIO, Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari) e – grazie alla collaborazione con Doxa Pharma – 637 Medici di Medicina Generale e un campione di 1000 Cittadini, rappresentativi della popolazione italiana.</p> <p>START-UP BOOSTING Gli Osservatori, con il progetto Start-up Boosting, intendono giocare un ruolo sempre più attivo nello stimolare la nascita e lo sviluppo di nuove avventure imprenditoriali basate sull'innovazione nella convinzione che ciò rappresenti un ingrediente fondamentale per il rilancio della nostra economia. Start-up Boosting si pone l'obiettivo, attraverso il succedersi di una serie di Call 4 Ideas collegate ai diversi Osservatori, di identificare le idee di business e i progetti imprenditoriali più innovativi, che saranno supportati e seguiti nel loro sviluppo dalla School of Management del Politecnico di Milano. Ogni mese vengono valutate le proposte pervenute. In occasione del Convegno verrà attivata la Call 4 Ideas in ambito ICT in Sanità. Per maggiori informazioni: www.startupboosting.net <i>La partecipazione al Convegno è gratuita. Si prega di dare conferma registrandosi sul sito www.osservatori.net</i></p>	<p>9.00 Registrazione</p> <p>9.30 Apertura dei lavori</p> <p style="margin-left: 20px;">Cristina Masella <i>Direttore Dipartimento Ingegneria Gestionale, Politecnico di Milano</i></p> <p>9.45 I risultati della Ricerca</p> <p style="margin-left: 20px;">Mariano Corso <i>Responsabile Scientifico Osservatorio ICT in Sanità, School of Management, Politecnico di Milano</i></p> <p style="margin-left: 20px;">Giuseppe Venturelli <i>Managing Director, Doxa Pharma</i></p> <p>10.30 Tavola Rotonda</p> <p style="margin-left: 20px;">Claudio Caccia <i>Presidente AISIS e Direttore del Sistema Informativo Aziendale, Gruppo Multimedia</i></p> <p style="margin-left: 20px;">Paolo Donzelli <i>Direttore Generale dell'Ufficio Progetti strategici per l'innovazione digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la digitalizzazione della P.A. e l'innovazione tecnologica</i></p>	<p style="margin-left: 20px;">Adriano Lagostena <i>Direttore Generale, Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova</i></p> <p style="margin-left: 20px;">Carlo Lucchina <i>Direttore Generale Sanità, Regione Lombardia</i></p> <p style="margin-left: 20px;">Adriano Marcolongo <i>Direttore Generale, ULSS 18 Rovigo</i></p> <p style="margin-left: 20px;">Mariella Martini <i>Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna</i></p> <p style="margin-left: 20px;">Paolo Misericordia <i>Responsabile Centro Studi della FIMMG</i></p> <p style="margin-left: 20px;">Francesca Moccia <i>Coordinatore nazionale del Tribunale per i diritti del malato - Cittadinanzattiva</i></p> <p style="margin-left: 20px;">Rossana Ugenti <i>Direttore Generale del Sistema Informativo e statistico sanitario, Ministero della Salute</i></p> <p>12.00 Premio Innovazione ICT in Sanità</p> <p>13.00 Light lunch</p>
--	--	---

	Aula Carlo de Carli	Aula CT 13
<p>Nel pomeriggio si terranno quattro Sessioni Verticali di approfondimento su ambiti applicativi specifici, oggetto d'analisi nella Ricerca 2012.</p> <p>Durante ciascuna Sessione saranno discussi i principali risultati dell'Osservatorio ICT in Sanità e saranno presentati casi ed esperienze significative da parte di autorevoli esponenti del settore sanitario.</p> <p><i>La partecipazione alle Sessioni Verticali è gratuita. Per maggiori informazioni e per iscriversi: www.osservatori.net</i></p>	<p>14.00 - 16.00 La gestione delle informazioni cliniche del paziente: sfide e opportunità <i>Com'è possibile migliorare l'accesso alle informazioni sanitarie per tutti gli operatori, all'interno e all'esterno dell'azienda, attraverso soluzioni di CCE e FSE? Quali sono gli approcci che facilitano lo scambio dei dati e l'interoperabilità dei servizi applicativi?</i></p> <p>16.00 - 18.00 Dalle informazioni alle decisioni: il ruolo delle soluzioni ICT in Sanità <i>Quali sono i principali strumenti in grado di abilitare processi di rilevazione, analisi e valutazione dei parametri legati alle attività e ai risultati in ambito clinico-sanitario? Quali possono essere i benefici in termini di ottimizzazione delle risorse e supporto alle decisioni?</i></p>	<p>14.00 - 16.00 L'ICT per migliorare l'assistenza e il servizio al cittadino/paziente <i>Come l'ICT può contribuire a migliorare i servizi sia assistenziali sia amministrativi erogati dalle strutture sanitarie? Quali sono gli impatti sui processi e sui modelli organizzativi e quali i principali benefici per il cittadino/paziente?</i></p> <p>16.00 - 18.00 La Dematerializzazione in Sanità: nuove opportunità e nuovi ruoli <i>Quali sono le opportunità che offrono il nuovo CAD e le regole tecniche di prossima emanazione? Come si definiscono i ruoli e le responsabilità degli attori aziendali coinvolti e dell'Azienda?</i></p>

Indice Figure

	pagina
Figura 1.1	Il campione complessivo coinvolto nella Ricerca 2012 18
Figura 1.2	La spesa ICT in Sanità e il confronto con altri Paesi europei 18
Figura 1.3	L'andamento degli investimenti ICT delle strutture sanitarie nei prossimi tre anni 19
Figura 1.4	La spesa ICT dei Medici di Medicina Generale 19
Figura 1.5	La composizione del budget ICT: costo del personale, hardware, software e servizi 21
Figura 1.6	La quota del budget ICT delle strutture sanitarie destinata a fornitori locali 22
Figura 1.7	I budget ICT delle strutture sanitarie per area geografica 22
Figura 1.8	I budget ICT dei MMG per area geografica 23
Figura 1.9	I budget ICT delle Regioni 23
Figura 1.10	La disomogeneità geografica della spesa ICT 23
Figura 1.11	La spesa ICT e la qualità dei servizi sanitari a livello regionale 24
Figura 2.1	Gli ambiti ICT di investimento delle strutture sanitarie 33
Figura 2.2	La spesa media nei diversi ambiti ICT e il trend di crescita 35
Figura 2.3	Le aree di sviluppo del sistema di Virtual Health 36
Figura 2.4	L'andamento della spesa in Cloud Computing 69
Figura 2.5	Il livello di sviluppo delle soluzioni di Cloud Computing 70
Figura 2.6	I benefici del Cloud Computing 70
Figura 2.7	Le dimensioni di sviluppo del Mobile Health 72
Figura 2.8	L'andamento della spesa in Mobile Health 72
Figura 2.9	Il livello di diffusione e le prospettive di sviluppo del Mobile Hospital 75
Figura 2.10	Le barriere allo sviluppo del Mobile Hospital 76
Figura 2.11	I device utilizzati nel Mobile Hospital 77
Figura 2.12	Il livello di diffusione e le prospettive di sviluppo del Mobile Service 78
Figura 2.13	Il livello di diffusione e le prospettive di sviluppo dei servizi via SMS 78
Figura 2.14	Le barriere allo sviluppo del Mobile Service 79
Figura 2.15	Il livello di diffusione e le prospettive di sviluppo del Mobile Care 80
Figura 2.16	Le barriere allo sviluppo del Mobile Care 80
Figura 2.17	Il livello di diffusione e le prospettive di sviluppo del Mobile Medicine 81
Figura 3.1	Il livello di utilizzo dei servizi ICT da parte dei MMG 83
Figura 3.2	La matrice di interesse e di soddisfazione dei servizi ICT per i MMG 84
Figura 3.3	Le barriere all'utilizzo dei servizi ICT da parte dei MMG 85
Figura 3.4	I benefici nell'utilizzo dei servizi ICT da parte dei MMG 85
Figura 3.5	I siti Internet dei MMG e i servizi offerti al paziente 86
Figura 3.6	L'utilizzo della rete per lo scambio di informazioni con altri attori del Sistema Sanitario 86
Figura 3.7	Il livello di utilizzo dei servizi digitali da parte dei cittadini 87
Figura 3.8	La matrice di interesse e di soddisfazione dei servizi ICT per i cittadini 88
Figura 3.9	I benefici nell'utilizzo dei servizi digitali da parte dei cittadini 88
Figura 3.10	Il livello di utilizzo dei servizi di assistenza domiciliare da parte dei cittadini 89
Figura 3.11	I benefici nell'utilizzo dei servizi di assistenza domiciliare da parte dei cittadini 89
Figura 3.12	Il livello di utilizzo degli strumenti per accedere ai servizi digitali 90

Figura 4.1	La rilevanza dell'ICT per la Direzione Strategica delle strutture sanitarie	93
Figura 4.2	L'impatto dell'ICT sugli obiettivi strategici delle strutture sanitarie	94
Figura 4.3	Il ruolo dell'ICT nei processi della Direzione Strategica delle strutture sanitarie	94
Figura 4.4	Le barriere all'innovazione ICT	95
Figura 4.5	Il ruolo dei diversi attori del sistema sanitario nell'innovazione ICT	96
Figura 4.6	La frammentazione della spesa nei diversi ambiti di innovazione ICT	96

Indice Box

	pagina
Box 1.1	Ministero della Salute 20
Box 1.2	Regione Emilia Romagna 24
Box 1.3	Regione Lombardia 26
Box 1.4	Regione Puglia 27
Box 1.5	Regione Sicilia 29
Box 1.6	Regione Valle d'Aosta 30
Box 2.1	Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 18 di Rovigo 38
Box 2.2	Azienda Ospedaliera – Polo Universitario Luigi Sacco 39
Box 2.3	Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia 39
Box 2.4	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona 40
Box 2.5	Azienda Sanitaria Locale 2 Savonese 41
Box 2.6	Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 19 di Adria 42
Box 2.7	Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 21 di Legnago 43
Box 2.8	Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì 43
Box 2.9	Fondazione Salvatore Maugeri 44
Box 2.10	IRCCS Istituto Oncologico Veneto 45
Box 2.11	Ospedale Privato San Giacomo 46
Box 2.12	Rome American Hospital 47
Box 2.13	Villa San Benedetto Menni 47
Box 2.14	Azienda Ospedaliera Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine 48
Box 2.15	ISMETT 49
Box 2.16	Azienda Sanitaria Locale TO2 Torino Nord 50
Box 2.17	Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 9 di Treviso 51
Box 2.18	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori 51
Box 2.19	Azienda Unità Sanitaria Locale Valle d'Aosta 52
Box 2.20	Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri 53
Box 2.21	Azienda Ospedaliera Guido Salvini 54
Box 2.22	Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda 55
Box 2.23	Azienda Sanitaria Locale Provincia di Monza e Brianza 55
Box 2.24	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo 56
Box 2.25	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino 57
Box 2.26	ISMETT 58
Box 2.27	Maria Cecilia Hospital 59
Box 2.28	Azienda Sanitaria Locale 4 di Terni 60
Box 2.29	Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona 61
Box 2.30	Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda 61
Box 2.31	Castellazzo Soccorso Onlus 62
Box 2.32	Maccabi Institute for Health Services Research 63
Box 2.33	Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate 64
Box 2.34	Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento 64
Box 2.35	Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 6 di Vicenza 65
Box 2.36	Ente Ospedaliero Ospedali Galliera 66
Box 2.37	Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 6 di Vicenza 67
Box 2.38	Ministero della Salute 67
Box 2.39	Welfare Italia Servizi 68
Box 2.40	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona 70
Box 2.41	Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino 72
Box 2.42	Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 9 di Treviso 73
Box 2.43	RSA San Giulio di Beregazzo con Figliaro 74

Introduzione

Le condizioni delle finanze pubbliche rendono prioritario per il nostro Paese il tema del contenimento della spesa sanitaria e la necessità di azzerare i disavanzi di alcune Regioni.

Una seria politica di investimenti in *Information & Communication Technology* (ICT) potrebbe generare miglioramenti significativi sia dal punto di vista della qualità della cura sia dal punto di vista del contenimento della spesa stessa. La Sanità elettronica può infatti contribuire a notevoli risparmi per il Servizio Sanitario Nazionale, grazie all'adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico, allo sviluppo di strumenti di Telemedicina e di servizi di prenotazioni e pagamenti online delle prestazioni sanitarie, nonché grazie all'utilizzo diffuso di ricette elettroniche e di certificati di malattia online. L'ICT in Sanità è quindi in grado di fornire un contributo importante che potrebbe aiutare l'Italia a superare la crisi e a centrare l'obiettivo di raggiungere entro il 2013 il pareggio nel rapporto deficit/PIL.

È in questo scenario che l'*Osservatorio ICT in Sanità*, giunto alla quinta edizione, si pone l'obiettivo di analizzare e promuovere il ruolo delle ICT a supporto del miglioramento e dell'innovazione dei processi della Sanità italiana, con il fine ultimo di costituire un punto di riferimento permanente per i *decision maker* – in particolare per la Direzione Strategica, i Chief Information Officer, gli attori e le Istituzioni che operano nel settore sanitario – affinché possano sfruttare il potenziale innovativo di queste tecnologie.

La Ricerca di quest'anno si è basata su un'analisi empirica che, attraverso Survey e studi di caso, ha coinvolto oltre 350 tra CIO, Direttori Generali, Direttori Amministrativi, Direttori Sanitari, Referenti Regionali e, grazie alla collaborazione con Doxapharma e la FIMMG, 637 Medici di Medicina Generale e 1001 Cittadini, statisticamente rappresentativi della popolazione italiana.

L'attività di Ricerca sul campo è stata affiancata da un *Advisory Board* – al quale hanno partecipato i referenti delle Associazioni patrocinanti, i rappresentanti dei Partner dell'Osservatorio, i CIO e i Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari di oltre 50 strutture sanitarie italiane – che ha contribuito ad indirizzare gli obiettivi della Ricerca e ad interpretarne e verificarne i risultati.

Allo scopo di valorizzare e diffondere le buone pratiche di innovazione, anche quest'anno l'Osservatorio ha deciso di lanciare il *Premio Innovazione ICT in Sanità*, un'iniziativa nata nel 2010 per creare occasioni di conoscenza e condivisione di quei progetti che maggiormente si sono distinti per capacità di utilizzare l'ICT come leva di innovazione e miglioramento nel mondo della Sanità in Italia.



Umberto Bertelè



Cristina Masella



Andrea Rangone

Executive Summary

Il Sistema Sanitario e l'ICT: il circolo vizioso innescato dalla crisi economica

Il Sistema Sanitario Nazionale italiano si trova di fronte a sfide durissime. Per scongiurare il rischio di default e allinearci ai Paesi europei più virtuosi, il nostro Governo si è infatti impegnato con l'Unione Europea nel perseguimento di una roadmap molto impegnativa che prevede di raggiungere entro il 2013 il pareggio nel rapporto deficit/PIL – pari al 3,6% nel 2011, con un deficit che ammonta a 53 miliardi di euro. Ne deriva una forte spinta al contenimento della spesa sanitaria che impone tagli a Ministeri, Regioni e strutture sanitarie, che rischiano di minare l'efficacia e la qualità dei servizi che, seppure tra le tante contraddizioni spesso denunciate, sono considerati tra i migliori al Mondo¹.

In questo contesto, l'*Information and Communication Technology* (ICT) non rappresenta per la Sanità una semplice voce di spesa ma può essere una delle principali leve di intervento su cui agire per incrementare sia la qualità dei servizi che la loro efficienza e sostenibilità economica. Proprio mentre si richiede uno sforzo per migliorare le prestazioni del sistema, tuttavia, gli investimenti in ICT rischiano di subire un rallentamento, se non delle vere e proprie frenate dovute a esigenze finanziarie di breve periodo. Il pericolo è che il taglio degli investimenti tecnologici si traduca in una progressiva perdita di efficacia del servizio sanitario che, a sua volta, porterebbe a maggiori costi e minori risorse disponibili. Il risultato finale è che il Sistema Sanitario si avvitò in una sorta di circolo vizioso, caratterizzato da un progressivo deterioramento della qualità e della competitività delle prestazioni.

È urgente scongiurare o invertire questo circolo vizioso, creando invece un circolo virtuoso basato sull'innovazione e sull'impiego efficace delle risorse a disposizione.

Per dare una corretta lettura del fenomeno e orientare le possibili direzioni di intervento, l'Osservatorio ICT in Sanità nel 2012 ha inteso da una parte rilevare l'andamento della spesa ICT, in termini di volumi e distribuzione delle risorse impiegate, e dall'altra entrare nel merito degli ambiti di investimento e della loro efficacia, per identificare quelle iniziative che – se portate a livello di sistema – possono contribuire all'inversione del circolo vizioso. Per avere un quadro completo dello stato e delle prospettive dell'ICT ai diversi livelli del Sistema Sanitario italiano, la Ricerca 2012 ha coinvolto una pluralità di attori:

- 127 Chief Information Officer e 223 tra Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari, in rappresentanza di 215 strutture sanitarie italiane, attraverso survey e interviste dirette;
- 6 Regioni (Emilia Romagna, Lombardia, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta e Veneto – quest'ultima tramite il coinvolgimento di Arsenal.IT), con interviste dirette a referenti e dirigenti;
- il Ministero della Salute con interviste alla Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario;
- 637 Medici di Medicina Generale, attraverso una survey condotta in collaborazione con Doxapharma e la FIMMG (Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale);
- 1.001 cittadini, attraverso una survey condotta in collaborazione con Doxa.

La spesa ICT in Sanità in Italia

Ampliando e approfondendo le analisi sviluppate negli anni precedenti, l'Osserva-

¹ Si veda ad esempio il *World Health Report*, pubblicato dalla World Health Organization (WHO) nel 2000.

² Nella Ricerca non sono stati considerati i Pediatri di Libera Scelta.

³ Fonte: ISTAT Health for All, disponibile al link: www.istat.it/sanita/Health. Gli ultimi dati ufficiali disponibili fanno riferimento al 2010.

torio ha indagato l'andamento della spesa ICT a tutti i livelli del Sistema Sanitario: strutture sanitarie, Regioni, Ministero della Salute e Medici di Medicina Generale². Da quest'analisi è stato innanzitutto possibile stimare la spesa complessiva in ICT per la Sanità, pari a 1,3 miliardi di Euro, che corrisponde all'1,1% della spesa sanitaria pubblica e a una spesa ICT di 22 € per abitante: poco, se si considerano altri Paesi con Sistemi Sanitari confrontabili (per approfondimenti si veda il Capitolo 1 di questo Rapporto).

Nel Capitolo 1 vengono inoltre analizzati il valore e l'andamento delle diverse componenti della spesa ICT complessiva, a livello di strutture sanitarie, Regioni, MMG e Ministero della Salute; e le diverse voci di spesa ICT sostenute dalle strutture sanitarie per il personale impiegato nelle Direzioni ICT e per l'acquisto di servizi ICT, software e hardware.

Il divario degli investimenti ICT a livello regionale

Oltre ad essere complessivamente bassa, la spesa ICT nella Sanità italiana è distribuita in modo molto disomogeneo. In particolare gli squilibri a livello geografico, già riscontrati nelle precedenti edizioni della Ricerca, lungi dal ridursi, sembrano essere al contrario destinati ad accentuarsi nei prossimi anni.

Con riferimento alla spesa delle singole strutture sanitarie, le aziende del Nord assorbono circa due terzi della spesa, raggiungendo budget vicini alle best practice europee, dai quali invece le strutture del Centro-Sud restano molto distanti. Gli squilibri a livello geografico si possono riscontrare anche se si analizza la spesa ICT media sostenuta dai MMG e dagli Enti Regionali (per approfondimenti si veda il Capitolo 1 di questo Rapporto). Considerando inoltre la spesa complessiva per area geografica e l'entità della popolazione residente, ne deriva una spesa ICT pro-capite al Nord più che doppia rispetto alla media del Centro e di quella di Sud e Isole.

L'impatto delle differenze di spesa ICT sull'efficacia dei servizi sanitari è notevole:

esiste infatti una correlazione positiva tra i dati della Ricerca relativi alla spesa ICT pro-capite a livello regionale, riferita alle sole strutture sanitarie, e quelli di fonti ufficiali³ relativi alla qualità dei servizi sanitari (misurata in termini di percentuale di persone molto soddisfatte dell'assistenza medica ospedaliera ricevuta).

Il Virtual Health e gli ambiti di investimento delle strutture sanitarie

La Ricerca dello scorso anno aveva evidenziato come la spesa ICT a livello aggregato (regionale) era correlata alla qualità complessiva e all'efficienza dei servizi sanitari erogati. Tuttavia, una piena comprensione del legame causa-effetto tra ICT e prestazioni del sistema richiede un'analisi più accurata, che vada a considerare le iniziative nei diversi ambiti ICT e i loro impatti.

A partire dalle segnalazioni dell'Advisory Board dell'Osservatorio e delle aziende intervistate, la Ricerca ha approfondito 66 casi studio di iniziative a livello aziendale e regionale, analizzando gli investimenti e la maturità in 16 ambiti ICT chiave per lo sviluppo del sistema di *Virtual Health*⁴ delle strutture sanitarie, approfondendo in particolare il ruolo del Cloud Computing e le prospettive di sviluppo legate al Mobile Health.

Gli ambiti chiave di sviluppo del sistema di Virtual Health

Gli ambiti di un sistema efficace di *Virtual Health* possono essere ricondotti a nove aree fondamentali (per approfondimenti si veda il Capitolo 2 di questo Rapporto). Sette di questi ambiti godono già oggi di una certa popolarità tra i decisori e, nonostante la crisi generalizzata degli investimenti, stanno attirando crescenti risorse economiche:

1. *Cartella Clinica Elettronica;*
2. *Cloud Computing;*
3. *Sistemi per la Dematerializzazione;*
4. *Gestione informatizzata dei farmaci;*
5. *Servizi digitali al Cittadino;*
6. *Mobile Health;*
7. *Sistemi di Business Intelligence e Clinical Governance.*

⁴ Con il termine *Virtual Health* si intende l'utilizzo della leva ICT all'interno del Sistema Sanitario, al fine di garantire l'accesso ubiquo alle risorse e ai servizi dentro e fuori le strutture, da parte di tutti gli attori del sistema. Lo sviluppo di un sistema di *Virtual Health* consente la razionalizzazione delle risorse, la progressiva deospedalizzazione, la maggior facilità di interazione tra pazienti e strutture sanitarie e l'empowerment dei pazienti (che possono accedere in autonomia alle proprie informazioni sanitarie).

A fianco di questi ambiti del *Virtual Health* che, pur con significative barriere nella loro diffusione e integrazione a livello di sistema, sono riconosciuti come fondamentali dalla maggior parte dei decisori delle strutture sanitarie e attirano crescenti risorse, ve ne sono altri due che, sebbene altrettanto interessanti a livello di sistema, risultano ad oggi decisamente più immaturi, come testimoniano i bassi livelli di diffusione e di investimenti previsti:

8. Fascicolo Sanitario Elettronico
9. Soluzioni per la medicina sul territorio e l'Assistenza Domiciliare.

Il ruolo del Cloud Computing

Il *Cloud Computing* è il secondo ambito per trend di crescita della spesa, a dimostrazione di come tale paradigma possa rappresentare una grande opportunità per la Sanità italiana alla ricerca di minori costi, più efficienza e più sviluppo. Il Cloud rappresenta, infatti, una leva fondamentale in grado di contribuire a liberare il potenziale di innovazione del nostro Sistema Sanitario, con le giuste cautele sugli aspetti della sicurezza, della tutela dei dati, della migliore combinazione tecnologico-gestionale.

La Ricerca, oltre a identificare l'entità di spesa dedicata al Cloud da parte delle strutture sanitarie del campione, fornisce un quadro sullo stato di adozione delle diverse tipologie di soluzioni (Software as a Service, Infrastructure as a Service e Platform as a Service).

I benefici riscontrati dai CIO riguardo alle soluzioni ICT as a Service, rispetto a una modalità tradizionale di "acquisto", sono molteplici: emerge soprattutto la riduzione dei costi di gestione interni, seguita dai minori investimenti iniziali e dalla riduzione dei tempi di adozione/attivazione del servizio.

Le prospettive del Mobile Health

Uno studio pubblicato di recente dall'Organizzazione Mondiale della Sanità indica che "l'uso delle tecnologie mobili e wireless per supportare il raggiungimento degli obiettivi di salute ha il potenziale di

trasformare il volto dei sistemi sanitari in tutto il mondo"⁵. Anche in Italia il Mobile Health è un ambito di forte interesse per la Direzione Strategica delle strutture sanitarie, che lo reputa una leva fondamentale per fornire servizi sanitari ad alto valore per i cittadini e, al contempo, ridurre sensibilmente i costi, eliminando barriere spazio-temporali e migliorando radicalmente l'accessibilità dell'assistenza.

Data la rilevanza di queste tecnologie, sono state analizzate quattro aree nelle quali l'utilizzo dei canali digitali e, in particolare, delle applicazioni mobile può portare grande valore. Per ciascuna delle seguenti aree sono approfonditi il livello di sviluppo delle iniziative nelle strutture sanitarie e le barriere allo sviluppo (Capitolo 2):

- *Mobile Hospital*, per il miglioramento dei processi interni alle strutture, grazie al supporto fornito da medici e infermieri nell'assistenza ospedaliera e, in particolare, nell'accesso ai dati del paziente a bordo letto, nella prescrizione e somministrazione della terapia a bordo letto, nella gestione del diario medico e/o infermieristico e nella rilevazione dei parametri vitali del paziente;
- *Mobile Service*, per una maggior accessibilità dei servizi e delle informazioni sanitarie da parte dei cittadini tramite smartphone e tablet;
- *Mobile Care*, per offrire servizi di assistenza sanitaria di qualità alle persone ovunque e in qualsiasi momento, attraverso sistemi di Tele-diagnostica, Tele-monitoraggio e Tele-consulto;
- *Mobile Medicine*, per il supporto alla collaborazione tra medici – grazie alla condivisione di documentazione elettronica o allo scambio di second opinion – e alla formazione a distanza.

L'impatto e le prospettive del Virtual Health per medici e cittadini

Ampliando le analisi sviluppate negli anni precedenti, l'Osservatorio ha studiato la diffusione e le prospettive di sviluppo del Virtual Health per due attori fondamentali del sistema:

- i Medici di Medicina Generale, attra-

⁵ Mhealth: New Horizons for Health Through Mobile Technologies. World Health Organization. 2011.

verso una survey a cui hanno risposto 637 professionisti, condotta in collaborazione con Doxapharma e la FIMMG (Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale);

- i cittadini, attraverso una survey che ha coinvolto 1.001 persone, condotta in collaborazione con Doxa.

La Ricerca ha permesso di comprendere per entrambi i target l'utilizzo, l'interesse e il livello di soddisfazione dei diversi servizi ICT, approfondendone i benefici ottenuti (Capitolo 3).

I Medici di Medicina Generale e l'utilizzo dell'ICT per supportare le attività professionali

L'analisi sui MMG evidenzia che la quasi totalità del campione ha confidenza con Internet, a cui accede per scopi professionali, e utilizza ampiamente alcuni strumenti ICT, come la scheda individuale del paziente e i sistemi di formazione a distanza. Circa un quarto dei MMG, inoltre, ha un proprio sito Internet attraverso il quale fornisce ai pazienti prevalentemente informazioni sullo studio medico.

I medici esprimono un elevato livello di interesse per i sistemi di Tele-consulto fra medici, di Tele-monitoraggio e di Tele-assistenza per i propri assistiti, seppure attualmente poco utilizzati. Anche per altri sistemi, per cui si rileva un modesto livello di utilizzo, si registra un buon interesse all'adozione da parte dei MMG e ciò accade soprattutto per le Ricette Elettroniche e il FSE.

Relativamente allo sviluppo di questi sistemi i Medici esprimono al tempo stesso forti aspettative e un giudizio critico in relazione all'usabilità e all'utilità allo stato attuale. I MMG ritengono infatti che le potenzialità delle nuove tecnologie nel supportare le loro attività siano ad oggi limitate soprattutto dalle difficoltà di utilizzo dei sistemi istituzionali regionali e/o nazionali e dall'assenza di attori in grado di supportarli nelle decisioni di acquisto.

Nonostante queste barriere, i MMG mostrano comunque un forte interesse per l'ICT, a cui attribuiscono già oggi benefici rilevanti in termini di velocità nello svol-

gimento delle proprie attività mediche, aumento della qualità delle prestazioni offerte e semplificazione dei processi, grazie all'apporto nello snellimento burocratico e dei passaggi decisionali e alla maggior razionalizzazione delle attività.

Il cittadino e l'utilizzo dell'ICT per accedere ai servizi sanitari

L'analisi relativa all'utilizzo, all'interesse e alla soddisfazione dei cittadini rispetto all'accesso ai servizi sanitari attraverso l'ICT mette in luce i bisogni prioritari dei pazienti che dovrebbero guidare le strutture sanitarie e gli altri attori del Sistema Sanitario nello sviluppo di soluzioni più coerenti con queste esigenze.

In relazione ai servizi digitali presenti sui siti web delle strutture sanitarie, i cittadini ad oggi utilizzano prevalentemente servizi informativi, mentre a livello di interesse si orientano maggiormente verso i servizi di consultazione dei propri referti, di accesso alle informazioni sanitarie personali e verso servizi *self services* (prenotazione/ annullamento e pagamento online delle prestazioni).

I benefici evidenziati dai cittadini che utilizzano questi servizi sono spesso rilevanti, in particolare relativamente a tempi e costi per prenotazioni, pagamenti e accesso a prestazioni sanitarie, mentre risultano ancora limitati su aspetti che favoriscono la consapevolezza e l'autodeterminazione del cittadino (possibilità di scelta fra diverse strutture/medici, conoscenza dei temi clinico-sanitari, coinvolgimento nel proprio processo di cura).

Di significativo interesse per i cittadini risultano inoltre essere i servizi di assistenza domiciliare, anche se ad oggi presentano livelli di utilizzo molto limitati. Per alcune tipologie di strumentazione i cittadini sarebbero anche disposti a pagare, come per i sistemi di segnalazione delle emergenze, di monitoraggio delle condizioni del paziente a distanza e di Tele-diagnosi presso il proprio domicilio. I benefici ottenuti da coloro che li utilizzano sono rilevanti, grazie al maggiore controllo del proprio stato di salute, all'aumento della qualità delle cure ricevute, alla riduzione di tempi/costi per usufruire delle prestazioni e all'umanizzazione della cura.

Far ripartire il circolo virtuoso dell'innovazione

La spesa sanitaria pubblica è pari a circa il 16% della spesa pubblica, ma per dimensione e impatto sui conti delle Regioni ne rappresenta una delle componenti più visibili e al centro dell'attenzione. L'incidenza della Salute sulla spesa pubblica italiana è inoltre destinata ad aumentare, a causa innanzitutto del trend demografico in atto: l'Italia è oggi il paese più longevo dell'Unione Europea con la maggiore percentuale (5,5%) di ultraottantenni che arriverà nel 2060 al 14,9% contro, ad esempio il 9% della Gran Bretagna⁶. In queste condizioni esiste una sola leva che potrà consentire di conciliare in futuro la qualità del servizio e il controllo della spesa: l'innovazione, che nelle nuove tecnologie, e in particolare nel *Virtual Health*, trova un suo driver fondamentale.

L'innovazione ICT per la sostenibilità del Sistema Sanitario: opportunità e barriere

Le analisi condotte sui diversi attori del Sistema Sanitario (strutture sanitarie, Regioni, Ministero della Salute e Medici di Medicina Generale) evidenziano una chiara consapevolezza della rilevanza dell'ICT per migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio sanitario italiano.

La Ricerca evidenzia che i membri della Direzione Strategica delle strutture sanitarie hanno preso coscienza del fatto che le tecnologie ICT siano destinate a supportare in modo rilevante e decisivo non solo i processi correnti in termini di efficienza ed efficacia, ma anche lo sviluppo, l'innovazione e i cambiamenti organizzativi all'interno delle aziende. In particolare, si analizza il punto di vista delle Direzioni Strategiche rispetto agli impatti dell'ICT sugli obiettivi aziendali e al ruolo dell'ICT a supporto dei principali processi gestiti dalle Direzioni stesse (per approfondimenti si veda il Capitolo 4 di questo Rapporto).

A fronte delle notevoli opportunità fornite dall'ICT, lo sviluppo organico e diffuso del *Virtual Health* trova ancora nel nostro Paese una forte "inerzia" al decollo. Secondo le Direzioni Strategiche delle strutture sanitarie le ragioni alla base di

questo ritardo sono molteplici, anche se le principali barriere sono rappresentate dalla carenza di risorse economiche, dalla resistenza al cambiamento da parte degli operatori e degli utenti e dalla mancanza di linee guida di sviluppo omogenee all'interno del Sistema Sanitario Regionale e Nazionale. Inoltre, a livello organizzativo, la Direzione Strategica non trova un sufficiente supporto da parte degli altri attori del Sistema Sanitario, ad eccezione delle Direzioni Sanità delle Regioni e dei fornitori ICT i quali, almeno in alcuni casi, giocano un ruolo proattivo e di spinta all'innovazione.

A livello di governance, infine, la responsabilità dell'innovazione ICT risulta spesso frammentata e ciò ne limita l'efficacia e le sinergie: lo sviluppo o l'acquisto di soluzioni, ad esempio, è fatto prevalentemente in un'ottica locale, a livello aziendale o addirittura di singoli Reparti/Dipartimenti. Per i prossimi tre anni i CIO prevedono tuttavia una maggior condivisione e centralizzazione della spesa in alcuni tra gli ambiti prioritari del *Virtual Health* come CCE, gestione documentale, Mobile Health e servizi digitali al cittadino, aree applicative in cui i benefici della razionalizzazione e dell'accentramento della spesa possono essere molto significativi, consentendo la convergenza verso standard comuni, la generazione di economie di scala e il miglioramento della velocità di diffusione del servizio.

Le mosse per attivare il circolo dell'innovazione in Sanità

La forte attenzione a mettere in sicurezza i conti pubblici e a dimostrarne la sostenibilità ai mercati finanziari internazionali si è tradotta nell'ultimo anno in una pressione alla riduzione delle spese di breve periodo che rischia di innescare, se non ben governata, un pericoloso circolo vizioso nel Sistema Sanitario. Il taglio indiscriminato delle spese, tra cui quelle ICT, finisce infatti per togliere risorse agli investimenti andando a impattare negativamente sulla qualità dei servizi e delle prestazioni erogate, con un progressivo decadimento del sistema nel suo complesso. Per uscire da questo "circolo vizioso" occorrono provvedimenti significativi, che agiscano incen-

⁶ Fonte Eurostat.

tivando e sostenendo una spesa mirata in innovazione, accompagnata da misure che ne facilitino il coordinamento, la condivisione e l'ottimizzazione.

Per i decisori a livello aziendale, regionale e nazionale rilanciare il circolo dell'innovazione richiede tre mosse fondamentali (per approfondimenti si veda il Capitolo 4 di questo Rapporto):

- *definire un piano di lungo periodo sull'innovazione ICT*
- *conquistare il commitment degli operatori sanitari, sia interni che esterni alle strutture sanitarie (MMG e PLS);*

- *ridisegnare la relazione e le dinamiche di engagement dei cittadini.*

In questo percorso l'ICT può passare da strumento di recupero di efficienza locale a leva sistemica, in grado di accelerare l'evoluzione verso l'innovazione e la sostenibilità del Sistema Sanitario. Attivare il "circolo virtuoso" dell'innovazione ICT può portare, a fronte di investimenti tutto sommato contenuti, a un impiego sempre più efficace delle risorse a disposizione, contribuendo allo sviluppo sociale ed economico e al rilancio stesso del nostro Paese.



Mariano Corso



Isabella Gandini



Paolo Locatelli



Claudio Vella

Nota metodologica

Nei primi quattro anni di Ricerca¹, l'Osservatorio *ICT in Sanità* ha analizzato l'evoluzione del ruolo dell'ICT nelle organizzazioni sanitarie e la ripercussione di questa trasformazione sul ruolo del CIO, approfondendo il tema della governance dell'ICT e dei trend di sviluppo di alcuni ambiti chiave per l'innovazione ICT in Sanità.

La Ricerca 2012, partendo dai risultati emersi dalle analisi precedenti e attraverso il confronto con esperti del settore, con i Partner e i membri dell'Advisory Board dell'Osservatorio, ha scelto di concentrarsi sui seguenti obiettivi:

- stimare il valore complessivo della spesa ICT in Sanità, analizzando le priorità di investimento e le evoluzioni relative ai principali ambiti applicativi (Cartella Clinica Elettronica, Fascicolo Sanitario Elettronico, Mobile Health, soluzioni a supporto della medicina sul territorio e dell'assistenza domiciliare, servizi digitali al cittadino, cloud computing, ecc.);
- comprendere il livello di sviluppo del sistema di Virtual Health in Italia, mettendo in luce le differenze presenti a livello regionale;
- studiare approfonditamente l'impatto dell'innovazione ICT sull'efficacia e l'efficienza del sistema sanitario, approfondendo anche il punto di vista dei Cittadini e dei Medici di Medicina Generale;
- valutare il livello di coordinamento dell'innovazione ICT attraverso l'analisi delle principali leve organizzative e tecnologiche disponibili per promuoverne lo sviluppo (condivisione della spesa ICT a livello centrale, regionale e locale, adozione di standard e linee guida, ecc.).

Per rispondere a questi obiettivi si è scelto di affiancare due modalità di indagine:

- sei survey rivolte rispettivamente a CIO, Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari di strutture sanitarie su tutto il territorio nazionale e a un campione rappresentativo di Medici di Medicina Generale (MMG) e di cittadini;
- casi studio con interviste dirette alle aziende sanitarie e a rappresentanti degli enti regionali e del Ministero della Salute, mirati all'approfondimento di tematiche chiave ed esperienze significative.

I risultati delle analisi sono stati discussi e validati dall'Advisory Board, allo scopo di arrivare ad una migliore interpretazione dei fenomeni analizzati. Di seguito si descrivono brevemente il panel e la metodologia utilizzati in ciascuna analisi.

Le survey

A partire da un modello comune di indagine, sviluppato in funzione degli obiettivi della Ricerca, sono stati definiti sei diversi questionari rivolti ai seguenti attori: CIO, Direttori Generali, Direttori Amministrativi, Direttori Sanitari, cittadini e MMG. In questo modo è stato possibile confrontare le singole visioni relativamente al ruolo e all'importanza dell'ICT per i diversi attori del Sistema Sanitario.

Le survey sono state condotte in collaborazione con gli Enti Patrocinanti – AIOP,

¹ Per i risultati integrali delle ricerche dell'Osservatorio ICT in Sanità si vedano il Rapporto 2011 "ICT in Sanità: l'innovazione in cerca d'autore", il Rapporto 2010 "ICT in Sanità: l'innovazione è in rete", il Rapporto 2009 "ICT in Sanità: l'innovazione dalla teoria alla pratica", e il Rapporto 2008 "ICT e Innovazione in Sanità: nuove sfide e opportunità per i CIO", scaricabili sul sito www.osservatori.net.

² Per maggiori dettagli sul campione di analisi contattare l'Osservatorio ICT in Sanità all'indirizzo email: ciosanita@osservatori.net.

AISIS, FIMMG, FISM, FIASO, HIMSS Analytics Europe, che hanno contribuito all'identificazione del campione² e alla comunicazione dell'iniziativa – e con il supporto di Doxapharma per quanto riguarda le survey rivolte a cittadini e MMG.

I questionari sono stati, inoltre, esaminati dai membri dell'Advisory Board allo scopo di facilitarne la comprensione ed evitare possibili ambiguità.

Il campione è stato identificato in modo da coinvolgere strutture sanitarie sia pubbliche che private, su tutto il territorio nazionale. In particolare, i dati di risposta sono stati i seguenti:

- CIO, con 127 risposte su 733 (18%);
- Direzione Generale, con 93 risposte su 850 (11%);
- Direzione Amministrativa, con 62 risposte su 830 (7%);
- Direzione Sanitaria, con 68 risposte su 359 (19%);

Per quanto riguarda le survey realizzate in collaborazione con Doxapharma, le indagini sono state condotte considerando due diversi target:

- cittadini: tramite l'Omnibus Doxa (metodologia CATI) sono state coinvolte 1001 persone (sopra i 15 anni), rappresentative della popolazione italiana per le seguenti variabili: sesso, classi di età, distribuzione geografica, livello di istruzione e attività lavorativa;
- Medici di Medicina Generale: avvalendosi della collaborazione con FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale), che mette a disposizione un ampio bacino di medici associati alla Federazione (si stimano 30.000 contatti giornalieri al sito di FIMMG), è stato lanciato via web (metodologia CAWI) un questionario ad un ampio bacino di Medici di Medicina Generale e sono state raccolte 637 interviste complete. Per garantire la rappresentatività geografica del campione è stata applicata (ex-post) una ponderazione statistica per riportare il campione all'universo dei Medici di Medicina Generale, secondo la seguente distribuzione: Nord Ovest (27%), Nord Est (18%), Centro (20%), Sud e Isole (35%).

Analisi Statistica

L'analisi statistica è stata condotta sulle seguenti variabili, con riferimento agli anni 2011 e 2012: spesa corrente in ICT, investimenti in ICT, budget complessivo ICT, quota di finanziamenti esterni, rapporto tra budget ICT complessivo e spesa aziendale complessiva, costo complessivo del personale ICT aziendale, quota di spesa acquistata da fornitori locali, quota di spesa sostenuta attraverso bandi congiunti con altre strutture, spesa in hardware, software e servizi.

Nella raccolta dei dati si è operato mediante campionamento stratificato. Le variabili utilizzate per la stratificazione sono state la macro area geografica, la dimensione e la tipologia di struttura sanitaria. Il tasso di risposta è stato abbastanza uniforme nei diversi strati (un po' più basso per le imprese piccole) e il numero complessivo di imprese campionate è stato di 114.

Terminata la raccolta dei dati sono state corrette mediante verifiche telefoniche le incongruenze presenti tra le varie risposte fornite.

Il metodo utilizzato per stimare il totale del budget ICT è basato su una tecnica di simulazione, utilizzando un modello econometrico quadrivariato lognormale.

Le analisi statistiche condotte sulle altre variabili sono basate su un modello lognormale univariato.

Tutti i dati riportati si intendono come stime puntuali all'interno di rispettivi intervalli,

che per semplicità non sono stati riportati nel testo. I dati sugli intervalli e sui relativi livelli di confidenza sono disponibili a richiesta presso gli autori.

Per richiesta di informazioni: luca.gastaldi@polimi.it

I casi studio

Allo scopo di analizzare con maggiore profondità le esperienze più significative emerse attraverso l'analisi estensiva, sono stati selezionati 66 casi studio realizzati attraverso interviste dirette, svolte telefonicamente o de visu, rivolte a CIO, Direttori Generali, Sanitari, Amministrativi e a responsabili di progetto di alcune strutture sanitarie.

Le aziende selezionate sono state ritenute significative in relazione a uno o più dei seguenti fattori:

- la rilevanza della struttura;
- la rilevanza strategica dell'ICT nel supporto ai processi e alle attività aziendali;
- la presenza di progetti innovativi sviluppati o in via di sviluppo.

Per comprendere il ruolo degli Enti Regionali, il budget ICT a disposizione e i progetti ICT più significativi e prioritari, sono stati, inoltre, intervistati i referenti ICT di alcune tra le principali Regioni italiane. Le Regioni coinvolte sono state le seguenti: Emilia Romagna, Lombardia, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta e Veneto (tramite il coinvolgimento di Arsenal.IT).

Sono stati infine intervistati i referenti ICT del Ministero della Salute per l'identificazione delle priorità di investimento e dei progetti ICT a livello nazionale.

Le interviste hanno permesso di validare e interpretare alcuni dei principali risultati ottenuti attraverso le survey e di approfondire la conoscenza sui progetti di maggior rilevanza.

L'Advisory Board

Per indirizzare la Ricerca e validarne i risultati, fin dal primo anno, l'Osservatorio ha costituito un Advisory Board a cui hanno partecipato oltre 50 tra CIO, Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari delle principali aziende sanitarie italiane, referenti degli Enti Patrocinatori e Regionali e Partner della Ricerca.

L'obiettivo dell'Advisory Board è quello di costituire una community di manager ed esperti che rappresenti un punto di riferimento per la gestione innovativa dell'ICT nella Sanità in Italia.

L'Advisory Board si riunisce più volte durante l'anno in workshop che hanno di volta in volta l'obiettivo di definire priorità e obiettivi di ricerca, identificare e discutere i casi di benchmark, analizzare in anteprima i risultati della Ricerca e le relative interpretazioni e commentare e indirizzare le attività di comunicazione e disseminazione dell'Osservatorio.

Il Gruppo di Lavoro

Mariano Corso
Paolo Locatelli
Cristina Masella
Claudio Vella

Isabella Gandini
Luca Gastaldi
Marco Paparella
Chiara Sgarbossa

Francesco Maria Donato
Jessica Pluchino
Paola Capoferro Ronchetta

Gaspare Caramanno
Vera Loschiavo
Marco Zavattini

*Si ringrazia il prof. Rocco Mosconi
per l'impostazione metodologica della Ricerca
e per il supporto nell'analisi dei dati*

*Per qualsiasi commento e richiesta di informazioni:
isabella.gandini@polimi.it*

La School of Management

La School of Management del Politecnico di Milano

La School of Management del Politecnico di Milano è stata costituita nel 2003. Essa accoglie le molteplici attività di ricerca, formazione e alta consulenza, nel campo del management, dell'economia e dell'industrial engineering, che il Politecnico porta avanti attraverso le sue diverse strutture interne e consortili.

Fanno parte della Scuola: il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, le Lauree e il PhD Program di Ingegneria Gestionale e il MIP, la business school del Politecnico di Milano, focalizzata in particolare sulla formazione executive e sui programmi Master. Essa si avvale attualmente – per le sue molteplici attività di formazione, ricerca e consulenza – di oltre 240 docenti (di ruolo o a contratto, italiani o di provenienza estera) e di circa 80 dottorandi e collaboratori alla ricerca.

La School of Management ha ricevuto l'accreditamento EQUIS, creato nel 1997 come primo standard globale per l'auditing e l'accreditamento di istituti al di fuori dei confini nazionali, tenendo conto e valorizzando le differenze culturali e normative dei vari Paesi.

Le attività della School of Management legate ad ICT & Strategia si articolano in:

- ❑ Osservatori *ICT & Management*, che fanno capo per le attività di ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale;
- ❑ Formazione executive e programmi Master, erogati dal MIP;
- ❑ I progetti di ricerca europei.

Gli Osservatori *ICT & Management*

Gli Osservatori *ICT & Management* della School of Management del Politecnico di Milano (www.osservatori.net), che si avvalgono della collaborazione del ICT Institute del Politecnico di Milano, vogliono offrire una fotografia accurata e continuamente aggiornata sugli impatti che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) hanno in Italia su imprese, pubbliche amministrazioni, filiere, mercati, ecc.

Guardare all'impatto che le nuove tecnologie hanno sulle imprese – sul loro modo di dimensionarsi, organizzarsi, rapportarsi – e di converso al ruolo propulsivo che i bisogni originati dalle trasformazioni nelle imprese hanno sullo sviluppo di nuove tecnologie è un qualcosa di connaturato all'ingegneria gestionale sin dalla sua nascita. E le ICT rappresentano sicuramente, da questo punto di vista, un terreno estremamente fertile – e apparentemente inesauribile – di studio.

Gli Osservatori affrontano queste tematiche con lo stile tipico della School of Management del Politecnico di Milano: che è quello di coniugare l'analisi "sperimentale" minuta dei singoli casi reali con il tentativo di costruire quadri di sintesi credibili, di guardare a ciò che accade nel nostro Paese avendo come benchmark le esperienze più avanzate su scala mondiale, di razionalizzare la realtà che si osserva per tratteggiare linee guida che possano essere utili alle imprese.

Gli Osservatori sono ormai molteplici e affrontano in particolare tutte le tematiche più innovative nell'ambito delle ICT.

- ❑ B2b – eProcurement e eSupply Chain
- ❑ Business Intelligence
- ❑ Canale ICT
- ❑ Cloud & ICT as a Service
- ❑ eCommerce B2c
- ❑ eGovernment
- ❑ Enterprise 2.0
- ❑ eProcurement nella Pubblica Amministrazione
- ❑ Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione
- ❑ Gestione dei Processi Collaborativi di Progettazione
- ❑ Gestione Strategica dell'ICT
- ❑ Gioco Online
- ❑ HR Innovation Practice
- ❑ ICT & Business Innovation nel Fashion-Retail
- ❑ ICT & Commercialisti
- ❑ ICT & PMI
- ❑ ICT Accessibile e Disabilità
- ❑ ICT in Sanità
- ❑ ICT nel Real Estate
- ❑ ICT nelle Utility
- ❑ ICT Strategic Sourcing
- ❑ Information Security Management
- ❑ Intelligent Transportation Systems
- ❑ Internet of Things
- ❑ Intranet Banche
- ❑ Mobile & Wireless Business
- ❑ Mobile Banking
- ❑ Mobile Internet, Content & Apps
- ❑ Mobile Marketing & Service
- ❑ Multicanalità
- ❑ New Media & New Internet
- ❑ New Slot & VLT
- ❑ New Tablet & Business Application
- ❑ NFC & Mobile Payment
- ❑ RFID
- ❑ Smart Working
- ❑ Unified Communication & Collaboration

Riportiamo di seguito alcuni Osservatori in parte correlati all'Osservatorio ICT in Sanità:

- ❑ **Cloud & ICT as a Service**
- ❑ **Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione**
- ❑ **ICT Accessibile e Disabilità**
- ❑ **Mobile & Wireless Business**
- ❑ **New Tablet & Business Application**

Per maggiori informazioni si veda il sito www.osservatori.net

Start-up Boosting

Giocare un ruolo sempre più attivo nello *stimolare la nascita e lo sviluppo di nuove avventure imprenditoriali* basate sull'innovazione: è questo l'obiettivo che gli *Osservatori ICT & Management* si pongono a partire da quest'anno, nella convinzione che ciò rappresenti un ingrediente fondamentale per il *rilancio della nostra economia*.

Per questo motivo nasce il progetto *Start-up Boosting* che, attraverso il succedersi di una serie di *Call for Ideas* collegate ai diversi Osservatori, intende identificare le *idee di business e i progetti imprenditoriali più innovativi*, che saranno seguiti nel loro sviluppo dalla School of Management del Politecnico di Milano.

Ogni mese vengono valutate le proposte pervenute.

Per maggiori informazioni si veda il sito www.startupboosting.com

II MIP

Gli Osservatori ICT & Management sono fortemente integrati con le attività formative della Scuola: nel senso che rappresentano una importante sorgente per la produzione

di materiale di insegnamento e di discussione per i corsi e traggono anche spesso linfa vitale dalle esperienze di coloro che partecipano ai corsi (in particolare a quelli postuniversitari erogati dal MIP) o vi hanno partecipato nel passato.

In sinergia con gli Osservatori, il MIP Politecnico di Milano ha lanciato diverse iniziative nell'ambito ICT & Management:

- ❑ **EMBA ICT – Executive Master of Business Administration ICT**
- ❑ **Corso Executive in Gestione Strategica dell'ICT**
- ❑ **Corsi brevi ICT&Management**
- ❑ **Master Media & Telco**

Per maggiori informazioni si veda il sito www.mip.polimi.it

Start-up Program

Lo Start-up Program è una delle iniziative dell'*Entrepreneurship Academy*, il programma culturale del MIP Politecnico di Milano, volto a supportare Start-upper, Imprenditori ed Executive nello sviluppo di progetti imprenditoriali.

Il Corso si rivolge ad imprenditori di aziende appena nate (start-up) e aspiranti imprenditori (start-upper) con l'obiettivo di supportare i partecipanti nella messa a punto del proprio progetto imprenditoriale, attraverso un alternarsi di lezioni in presenza, assignment da svolgere a distanza, analisi di casi reali e testimonianze; contribuire allo sviluppo e al potenziamento dei "soft skill" rilevanti nel percorso imprenditoriale (innovazione, leadership, negoziazione e gestione dei conflitti, capacità di comunicazione e motivazione, empowerment, ecc.) attraverso specifiche attività di coaching; fornire un insieme di strumenti e metodologie che possano aiutare lo start-upper o l'imprenditore nell'analisi e nella gestione del proprio progetto imprenditoriale.

Per maggiori informazioni si veda il sito www.mip.polimi.it

I progetti di ricerca europei

La School of Management del Politecnico di Milano partecipa a un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea (CIP – Pilot actions) per lo sviluppo e la valutazione di tecnologie innovative nell'ambito dell'e-health. La sfida è ottenere percorsi di cura sempre più personalizzati, sostenibili e con un ruolo del paziente sempre più centrale ed attivo.

PALANTE (PATient Leading and mANaging their healThcare through EHealth) ha l'obiettivo di implementare e valutare servizi di e-health orientati all'empowerment del paziente

Basandosi su piattaforme e servizi di e-health già esistenti, il progetto PALANTE si focalizza sull'implementazione, estensione ed ottimizzazione di 7 servizi pilota caratterizzati dall'obiettivo comune di accrescere la consapevolezza e favorire il ruolo attivo dei pazienti nella gestione del proprio stato di salute, promuovendo in questo modo una maggiore autonomia nelle decisioni inerenti al piano di cura e una più stretta collaborazione con i professionisti responsabili dell'assistenza. Il progetto PALANTE coinvolge 7 nuovi servizi pilota e 2 esperienze già operative in 8 diversi paesi europei. Al progetto partecipano organizzazioni private e pubbliche che garantiscono il coinvolgimento dei principali soggetti impegnati nella fornitura di servizi e-health.

Per maggiori informazioni: paolo.bertele@polimi.it

L'ICT Institute del Politecnico di Milano

In risposta alla diffusione senza precedenti dell'ICT negli ultimi decenni, che ha cambiato profondamente il modo di fare ricerca e innovazione, il Politecnico di Milano ha creato l'ICT Institute (ictinstitute.polimi.it).

Questa istituzione comprende il Dipartimento di Elettronica e Informazione (DEI), la Scuola di Ingegneria dell'Informazione, la società consortile Cefriel e gli Spin-off nel campo dell'ICT. Tutti questi enti partecipano all'iniziativa con ruoli complementari: il DEI si dedica alla ricerca avanzata, la Scuola alle attività didattiche nel settore dell'Informazione, e il Cefriel e gli Spin-off alla progettazione e realizzazione di prodotti e servizi innovativi.

L'ICT Institute promuove anche l'integrazione dei programmi didattici della Scuola dell'Ingegneria dell'Informazione con l'offerta didattica a livello di Master gestita dal Cefriel e con il programma di Dottorato del DEI.

I numeri dell'ICT Institute

L'ICT Institute del Politecnico di Milano è uno dei centri di ricerca in ICT più grandi d'Europa. Al suo interno operano circa 840 persone, tra professionisti, docenti e ricercatori. Il budget complessivo degli enti partecipanti si aggira intorno ai 38.2 milioni di euro.

Progetto ANTARES

ANTARES è un progetto del programma Life della UE sulle politiche per i prodotti chimici. La sfida prevede di affrontare il problema di definire la sicurezza delle sostanze chimiche utilizzando tutte le conoscenze disponibili e non solo gli esperimenti su animali. L'azione riguarda l'Italia e la Germania. Il Progetto ha come partner ISS, il responsabile in Italia dell'applicazione e valutazione della normativa REACH, oltre a Federchimica, responsabile della fornitura dei dati sulle sostanze chimiche. Gli altri partner si interessano alla valutazione dei metodi di indagine. ANTARES persegue vari obiettivi:

- ❑ Verificare l'efficacia di metodi senza test (QSAR, Read Across, in vitro) per REACH e valutarne la sicurezza per gli uomini;
- ❑ Identificare i requisiti della legislazione REACH per i metodi senza test;
- ❑ Integrare metodi senza test differenti, ottenendo prestazioni elevate;
- ❑ Promuovere metodi senza test sul fronte legislativo.

La cooperazione con gli enti regolatori include seminari e scambi con EFSA (European Food Safety Agency) e ECHA (European Chemical Agency). La sfida del progetto consiste nel trasferire al di fuori della ricerca accademica una visione scientifica globale sul tema della salute e della sicurezza dei processi di verifica delle sostanze chimiche e migliorare l'efficacia di metodi senza test animali.

Exposanità



EXPOSANITA'

Exposanità è l'unico appuntamento fieristico in Italia dedicato ai temi della sanità e dell'assistenza.

Nella sua ultima edizione, la manifestazione ha ospitato più di 700 aziende espositrici ed un programma culturale fatto di oltre 150 iniziative realizzate in collaborazione con le maggiori associazioni del settore e con un pubblico professionale composto da 30.676 visitatori.

In un contesto in cui la disponibilità di risorse è sempre più limitata e si afferma un progressivo invecchiamento della popolazione, il Sistema Sanitario italiano è chiamato a dover affrontare la sfida di una gestione complessiva della salute dei propri cittadini che non si realizza più soltanto nei luoghi tradizionalmente deputati alla cura, gli ospedali, ma anche e soprattutto sul territorio.

Da qui, l'attenzione che Exposanità dedica alle numerose anime che compongono il mondo della sanità rappresentate in manifestazione dai diversi saloni espositivi: da Hospital, riservato ai prodotti e alle tecnologie per il settore ospedaliero, fino ad Horus, dedicato ai temi dell'handicap, dell'ortopedia e della riabilitazione.

Tra i vari saloni che compongono la manifestazione, SISTEM è riservato all'applicazione dell'ICT nel settore sanitario come chiave per garantire al Sistema un migliore funzionamento dal punto di vista economico e una migliore efficacia in termini di servizi prestati ai cittadini.

Strumenti come la *Cartella Clinica Elettronica*, il *Fascicolo Sanitario Elettronico*, la *dematerializzazione dei documenti*, i sistemi a supporto dell'erogazione dei servizi, rientrano fra i temi maggiormente discussi negli appuntamenti culturali di SISTEM oltre che nelle occasioni di confronto tra il mondo delle aziende del settore e dei professionisti che si occupano di queste tematiche: dai *direttori sanitari* di strutture sia pubbliche che private, ai *responsabili dei servizi informatici*, dagli *economisti provveditori*, alle *professioni sanitarie*, che sempre maggior peso vanno conquistando nel processo di acquisizione e implementazione delle nuove tecnologie.

Per maggiori informazioni si veda il sito www.senaf.it/exposanita

I sostenitori della Ricerca

Partner

- Accenture
- Alcatel-Lucent Enterprise
- Artexe
- Dedalus
- Doxapharma
- Engineering
- Gruppo Consoft
- IBM
- Italtel
- NoemaLife
- Quin (Just For Care)
- Telecom Italia

Sponsor

- it-Consult Soluzioni Aziendali
Integrate
- Nolan, Norton Italia
- OSLO

Supporter

- Afea
- Agfa
- EL.CO.
- Fujifilm
- GE Healthcare
- Hi.Tech
- Medas

Con il patrocinio di

- AIOP
- AISIS
- FIASO
- FIMMG
- FISM
- HIMSS Analytics Europe

Con la partecipazione di

- Arsenal.IT
- Regione Emilia Romagna
- Regione Lombardia
- Regione Puglia
- Regione Sicilia
- Regione Valle d'Aosta – Assessorato
sanità, salute e politiche sociali



Accenture
www.accenture.it

Accenture è un'azienda globale di consulenza direzionale, servizi tecnologici e outsourcing. Combinando un'esperienza unica, competenze in tutti i settori di mercato e nelle funzioni di business e grazie ad un'ampia attività di ricerca sulle aziende di maggior successo al mondo, Accenture collabora con i suoi clienti, aziende e pubbliche amministrazioni, per aiutarli a raggiungere alte performance.

Accenture conta più di 246 mila professionisti che servono clienti in oltre 120 paesi. A livello globale, i ricavi netti per l'anno fiscale 2011 (settembre 2010 – agosto 2011) ammontano a 25,5 miliardi di dollari.

Accenture sostiene la crescita delle proprie persone: a livello internazionale lo scorso anno ha investito 400 milioni di dollari in Ricerca & Sviluppo e 600 milioni di dollari in formazione.

I Global Delivery Center – Per integrare il lavoro svolto presso i clienti, è stata creata un'ampia rete di centri tecnologici a supporto costante, 24 ore su 24, dell'operatività e dell'efficienza dei servizi offerti.

Sono più di 50 i Delivery Center che producono risultati di qualità, in tempi brevi e a prezzi competitivi con un impiego di oltre 116.000 risorse qualificate. Napoli, Praga, Madrid, Bratislava, Bucarest, Mumbai, Bangalore e Manila sono solo alcune delle città in cui hanno sede i Delivery Center.

I clienti di Accenture – Accenture può vantare un'ampia collaborazione con le più grandi aziende di tutti i settori industriali e agenzie governative in tutto il mondo. In particolare nell'ultimo anno annovera tra i suoi clienti 94 delle aziende Fortune Global 100 e oltre tre-quarti delle Fortune Global 500. Tutti i principali 100 clienti si affidano ad Accenture da almeno 5 anni, 92 sono clienti da 10 anni.

Accenture in Italia – In Italia è presente dal 1957. Oggi tutte le società del gruppo Accenture impiegano circa 10.500 persone nelle sedi di Milano, Roma, Torino, Napoli, oltre a diversi uffici in Italia. Nell'anno fiscale 2011 Accenture ha registrato ricavi per 1,029 milioni di euro.

Relativamente all'Italia, Accenture ha come clienti 15 tra i primi 20 gruppi finanziari nazionali, le prime 4 società assicurative e 11 tra i primi 15 gruppi industriali.

L'approccio al mercato – Il fattore distintivo di Accenture è quello di saper coniugare le competenze e l'esperienza dei suoi professionisti nei diversi settori di mercato – Communications, Media & Technology, Financial Services, Health & Public Service, Products, Resources – con competenze funzionali specialistiche di Consulenza Direzionale, Servizi Tecnologici e Outsourcing.

Accenture in Sanità – Accenture ha maturato esperienze a tutti i livelli della Sanità italiana: sviluppa e gestisce il Sistema Informativo del Ministero della Salute (NSIS), ed è attiva nei progetti di trasformazione che le Regioni stanno sviluppando (ad es. SISS Lombardia). È presente inoltre anche a livello di realtà territoriale (ASL) e ospedaliera pubblica e privata, per le quali ha realizzato progetti di ottimizzazione dei processi (implementazione di sistemi informativi ospedalieri; Digital Pen per assistenza domiciliare integrata), Risk Management (prescrizione elettronica in ospedale e gestione farmaci post ricovero) e ottimizzazione delle risorse IT.

Alcatel-Lucent Enterprise è leader nell'innovazione nell'ambito delle tecnologie, dei prodotti e dei servizi di comunicazione e networking per aziende di ogni dimensione.

Con un team di 5.800 persone, parte delle quali impegnate nella ricerca e sviluppo, 250.000 clienti in tutto il mondo, un ecosistema globale di circa 2.200 Business Partner e una gamma completa di soluzioni di comunicazione e networking, Alcatel-Lucent Enterprise è il partner di eccellenza per service provider, aziende e pubbliche amministrazioni di tutto il mondo.

La missione di Alcatel-Lucent Enterprise è trasformare la comunicazione tra clienti, dipendenti e partner in conversazioni rilevanti per le aziende rendendole più sostenibili, convenienti e accessibili: per questo ha riassunto in "Change the Conversation" la propria strategia.

Questa strategia riflette la rivoluzione nel modo di comunicare iniziata nel mondo consumer, con il crescente utilizzo di dispositivi mobili, social media e contenuti, che sta radicalmente cambiando anche le dinamiche nelle conversazioni business. Alcatel-Lucent Enterprise fornisce applicazioni per conversazioni collaborative per le comunicazioni e soluzioni di data networking "Application Fluent", ovvero in grado di gestire applicazioni real-time su reti convergenti e data center che garantiscono la fruibilità applicativa per le reti, consentendo comunicazioni multi parti, multi dispositivo e multimediali.

Alcatel-Lucent Enterprise per la Sanità

La Medicina è una Scienza collaborativa e l'Infrastruttura IP, Dati, Voce e Video, rientrano nel 'Percorso di Cura'. Oggi gli operatori sanitari necessitano sempre più di accedere in tempo reale ad informazioni e contenuti medici e di mettere in contatto le persone giuste al momento giusto.

Grazie alle soluzioni di comunicazione di Alcatel-Lucent Enterprise gli operatori sanitari possono sviluppare un'infrastruttura di rete di comunicazione in grado di migliorare la qualità delle cure mediche e agevolare i progressi della medicina favorendo la collaborazione tra le persone e consentendo un rapido accesso alle informazioni.

Le soluzioni Alcatel-Lucent Enterprise si pongono l'obiettivo di mettere il Paziente al centro del 'Processo di Cura'.

Il 'Percorso di Cura' è tipicamente il risultato dell'attività di più organizzazioni e competenze: l'EHR (Electronic Health Record o Cartella Clinica Elettronica) dovrebbe accompagnare il Cittadino durante tutta la sua vita e soprattutto durante il 'periodo di cura'. L'EHR deve essere aggiornato ed accessibile in ogni momento e da chiunque ne abbia necessità, che sia il Cittadino, o il Medico curante. 'Connected Healthcare' (Sanità Connessa) è la filosofia che guida le soluzioni Alcatel-Lucent Enterprise in ambito Sanità e tre sono i benefici che la supportano:

- Accesso Universale per un 'percorso di cura collaborativo':
 - Multi-channel & Multi-device per la miglior fruizione da parte del Paziente;
 - Multi-media per una miglior conversazione tra Medico e Paziente;
 - Interazioni basate sul Ruolo e sul Contesto.
- Bassi Costi senza compromettere la Sicurezza del Paziente:
 - Ridurre i ritardi nel Processo di Cura;
 - Assicurare le giuste risorse, nei tempi giusti per la giusta attività;
 - Escalations e Notifiche al fine di minimizzare i rischi.
- Risultati di Qualità tenendo il Paziente al Centro del Processo:
 - Visibilità di tutte le attività e di tutto il percorso;
 - Assegnazione dei compiti secondo il Ruolo e le Competenze;
 - Costanti e Proattive notifiche al Paziente.

Le soluzioni Alcatel-Lucent Enterprise sono inoltre in linea con l'attività del Governo per una PA sempre più digitale, che per la Sanità significa privilegiare la Gestione Elettronica delle pratiche cliniche attraverso l'utilizzo della Cartella Clinica Elettronica ed incoraggiare l'uso della Telemedicina via 'dispositivi mobili'.

Alcatel-Lucent 
Enterprise

Alcatel-Lucent Enterprise
enterprise.alcatel-lucent.com



Artexe
www.artexe.com

Artexe S.p.A. nasce nel 2003 ed è una società partecipata di Varese Investimenti, holding costituita dall'Unione industriali di Varese e dal gruppo bancario Intesa Sanpaolo. La Società, che rappresenta oggi il punto di riferimento in Italia nel cosiddetto "Customer Flow Management", sviluppa soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell'accoglienza e della gestione delle attese dei cittadini all'interno delle Strutture Sanitarie (e non solo), al fine di migliorare i servizi resi all'utenza grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie ICT.

Soluzioni – Artexe con la Piattaforma software MR-You Enterprise® offre un nuovo modo di accogliere il cittadino nelle diverse aree di attesa delle strutture (*ingresso, Front-Office, Centro Prelievi, accettazione ambulatoriale, Reparti, Pronto Soccorso*) finalizzato alla fornitura di un servizio a valore aggiunto verso i veri bisogni del cliente:

- riducendo i tempi di attesa nella struttura;
- dando priorità ai soggetti fragili;
- comunicando e informando il cittadino;
- umanizzando e valorizzando il processo di attesa;
- misurando il livello di servizio erogato;
- ottimizzando l'utilizzo di personale interno.

La Soluzione, scalabile e flessibile, accompagna il cittadino durante tutto il processo di attesa dall'ingresso fino all'uscita dalla struttura, nella convinzione che il miglioramento della qualità dei servizi erogati non possa prescindere dall'implementazione e dallo sviluppo dei processi di Hospitality e Customer Flow Management. Il sistema integra le più moderne tecniche di *comunicazione multimediale* atte a rendere migliore l'esperienza d'attesa e a informare i cittadini sui servizi e gli spazi della struttura. Perfettamente integrabile con le tecnologie già in uso, la Piattaforma abilita una *misurazione del servizio erogato* che permette al cliente una capacità di intervenire calibrando i carichi di lavoro del personale per massimizzarne l'efficienza.

Le Soluzioni verticali MR-You Start, declinate per diversi tipi di struttura, sono sistemi nati per rispondere a specifiche esigenze di attesa in modelli e contesti molto diversi tra loro.

La cultura d'impresa Artexe si ispira ad un nuovo modello che pone al centro il cittadino e che si propone di guidare le strutture sanitarie verso un miglioramento continuo del livello di accoglienza e di forte attenzione verso l'utilizzo ottimale delle proprie risorse.

Consulenza – Artexe segue il cliente con un servizio di consulenza che permette di:

- mappare l'utenza nei contesti di attesa dal momento in cui entra al momento in cui esce dalla struttura;
- instaurare una comunicazione con il paziente che permetta di diffondere informazioni utili;
- monitorare i livelli di servizio erogati;
- facilitare il processo d'attesa e renderlo più gradevole;
- rispettare i vincoli di tipo operativo della struttura.

Servizi

- Analisi e studio dei flussi all'interno della singola struttura sanitaria;
- Consulenza e coordinamento del progetto;
- Creazione del palinsesto di comunicazione per i pazienti in attesa;
- System integration con i sistemi già in campo;
- Assistenza post-vendita on-site personalizzata.

Costituita a Firenze nel 1990, **Dedalus** oggi è a capo di un Gruppo industriale leader nazionale nel software clinico sanitario.

Nata dall'aggregazione delle migliori aziende operanti nel settore dell'ICT e del consulting sanitario italiano, Dedalus è:

- leader di mercato nel settore pubblico con oltre 500 ospedali clienti, ASL, Regioni;
- leader assoluto nei sistemi software per i Medici di Medicina Generale, con oltre 23.000 utenti, soggetti principali del sistema di cure primarie;
- leader assoluto nel software per le strutture sanitarie private, con circa 250 strutture clienti;
- leader nei sistemi a supporto della prevenzione primaria (sicurezza alimentare e animale, prevenzione degli incidenti sul lavoro, sistemi a supporto delle vaccinazioni e dello screening). In Italia ed all'estero fornisce e gestisce servizi di telemedicina;
- leader nazionale nei sistemi di cooperazione ed interoperabilità, ha sviluppato totalmente o parzialmente quasi tutte le piattaforme regionali che consentono lo scambio di dati clinico-sanitari, finalizzati alla ottimizzazione dei processi, sia in termini economici che di servizio al paziente/cittadino.

Con oltre 200 diversi prodotti installati in Italia e all'estero, Dedalus realizza soluzioni per ogni ambito applicativo, rafforzando costantemente il proprio posizionamento attraverso un approccio basato sullo sviluppo di software all'insegna dell'analisi dei processi clinici e logistici, privilegiando interoperabilità e cooperazione tra i sistemi distribuiti sul territorio e i sistemi ospedalieri.

Dedalus lavora costantemente su qualità e innovazione per agevolare l'ottimizzazione della gestione economica nonché l'applicazione delle best practice nel processo di diagnosi e cura.

Attraverso Dedalus Consulting, un team di persone con anni di esperienza sviluppati nella pianificazione sanitaria e clinica, opera nel disegno e ridisegno di modelli clinico sanitari a livello nazionale o locale.

I prodotti e le soluzioni Dedalus si adattano così alle esigenze delle organizzazioni sanitarie supportando le decisioni politiche nella loro continua evoluzione verso modelli coerenti, facendo leva su soluzioni avanzate e perfettamente collaudate di ICT, che consentono di affrontare in modo adeguato e veloce le sfide del futuro, come:

- la richiesta di più sanità in Paesi in via di sviluppo;
- l'invecchiamento progressivo della popolazione;
- l'incremento dei flussi migratori nei Paesi già sviluppati;
- la riduzione della popolazione attiva in grado di sostenere i costi di assistenza sanitaria e sociale.

Gli oltre 600 Professionisti delle 10 sedi italiane e la presenza sui mercati internazionali di Cina, Spagna, Romania e Sud Africa, supportano quotidianamente i Clienti e affiancano i decisori nella progettualità e nell'implementazione dei nuovi processi, grazie anche ad accordi con istituzioni scientifiche e manageriali.

Dedalus

SOFTWARE FOR HEALTHCARE

Dedalus
www.dedalus.eu



Doxapharma
www.doxa.it

Doxapharma nasce dall'unione di professionisti di consolidata e ampia esperienza nel settore farmaceutico con la competenza profonda di Doxa nell'area delle ricerche e indagini di mercato.

Il progetto comune: realizzare un lavoro di squadra che produca soluzioni creative ed efficaci per le Aziende, attraverso l'integrazione intelligente di diverse capacità ed expertise.

L'obiettivo: partnership con le Aziende Committenti, la presa in carico delle loro esigenze e problemi e la restituzione di risposte originali, innovative e studiate ad hoc per ogni contesto.

I nostri valori

Dominio dei metodi: scegliere e utilizzare il miglior strumento in funzione dell'obiettivo. CATI, CAWI, CAPI, Colloqui individuali con tecniche motivazionali, Focus Group, Workshop per approfondire e sviluppare insight, Gestione Advisory Board, Desk analisi semiotica, ecc.

Elaborazione di soluzioni originali: per andare incontro e rispondere ai bisogni delle diverse funzioni aziendali, anche attraverso il loro coinvolgimento diretto. Attività con tutti i target implicati: ISF, Marketing, Vendite, Key Opinion Leader, Payors, Medici Specialisti e Gp's, infermieri, Farmacisti ospedalieri e di territorio, pazienti, Associazioni, ecc.

Cura per le ricerche: aggiornamento costante delle operazioni relative all'effettuazione delle ricerche al fine di instaurare una collaborazione costante con l'Azienda dal momento del briefing alla messa in opera dei risultati e delle indicazioni delle ricerche. Seeding workshop – Next Step – Action Plan.

Taglio multidisciplinare: condividere esperienze di diversi settori merceologici per applicare soluzioni originali. Integrazione con Doxa (sondaggi sulla popolazione), Connexia (eventi, web P.R., ufficio stampa), DuePuntozeroResearch (ricerche sul web), Advice (ricerche sulle PMI), Metrics (Studi di Customer Satisfaction).

Applicazione su misura: per le più diverse esigenze conoscitive e di marketing. Business Survey, Studi di portfolio, Branding Power, Studi ad hoc e multi client, DoxaIdea, Studi di Scenario.

Doxapharma è in grado di sviluppare indagini a livello nazionale e internazionale grazie a WIN-Gallup The Worldwide Independent Network of Market Research, il circuito internazionale di cui Doxa è tra i soci fondatori e che raggruppa i più importanti istituti indipendenti di ricerche di mercato in tutto il mondo.

Doxapharma, in particolare, studia l'ambito degli stakeholders istituzionali attraverso molteplici ricerche ad hoc, segue i cambiamenti del mercato attraverso due studi continuativi come lo Scenario Farmaceutico e il Market Access Barometer, propone attività formative agli account delle aziende attraverso la Market Access Academy.

Recentemente, per dar seguito alle richieste di coinvolgimenti pervenute da parte delle aziende clienti, è stato costituito *Labor*, il laboratorio per generare ed implementare processi di formazione e di sviluppo della cultura aziendale.

Il Gruppo Engineering è un player globale con 6.500 dipendenti, una capacità produttiva delocalizzata in 50 Paesi, un valore della produzione di circa 760 milioni di euro distribuiti su tutti i mercati verticali: Finance, Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, Sanità, Telecomunicazioni, Industria e Utilities.

Engineering è oggi il primo Gruppo IT nazionale per dimensioni e l'unico con un'offerta integrata di consulenza, servizi e prodotti. L'attività delle strutture produttive è integrata da 6 centri di competenza trasversali: SAP, Sicurezza, Outsourcing, Enterprise Content Management, Automazione e Controlli, Open Source e Business Intelligence. La Direzione Ricerca & Innovazione con 350 risorse impegnate su oltre 25 progetti di ricerca internazionali, opera a stretto contatto con le business unit per il costante trasferimento dell'innovazione nel ciclo produttivo.

Engineering per la Sanità

Il settore Sanità occupa oltre 500 risorse specialistiche che lavorano a stretto contatto con i centri di competenza verticali per il mercato healthcare. Dai laboratori di ricerca aziendali esclusivamente dedicati al settore è nata la prima piattaforma ERP per la sanità: AREAS; una best practice nel portafoglio delle soluzioni proprietarie di Engineering che sul mercato della Sanità rappresenta il primo polo integrato nell'offerta di prodotti, servizi, progetti e consulenza specifici per il settore.

Soluzioni – Tre laboratori di ricerca e sviluppo a Porto San Giorgio, Firenze e Napoli sviluppano prodotti e soluzioni per la Sanità, operando con un team di 160 persone tra ricercatori, analisti, programmatori e consulenti della piattaforma H-ERP (Healthcare Enterprise Resource Planning) AREAS.

Enterprise Solutions Specialist – Oltre 300 specialisti raggruppati nei centri di competenza healthcare nazionale realizzano progetti complessi e supportano i clienti con continuità e tempestività.

Consulenza – Un team di oltre 20 professionisti specializzati nell'erogazione di consulenza organizzativa, amministrativa e direzionale per la sanità.



Engineering
www.eng.it



Gruppo Consoft
www.consoft.it

Consoft Sistemi, principale società del **Gruppo Consoft**, è presente sul mercato dell'Information & Communication Technology dal 1986 con sedi a Torino, Milano, Genova, Roma e Tunisi, 300 dipendenti e un fatturato di 22 milioni di Euro.

Accanto alla capogruppo *Consoft Sistemi* troviamo alcune società specializzate: *Consoft Consulting*, che fornisce consulenza strategica, operativa e tecnologica su piattaforma SAP; *CSdomotica*, specializzata in automazione di edifici domestici e industriali e cablaggi strutturati; *Consoft Sistemi MEA*, per espandere l'offerta della capogruppo, in particolare quella legata alle Telecom, nel mercato nord-africano e medio-orientale; CS InIT, che distribuisce sul territorio nazionale prodotti software di terze parti; Caretek, specializzata nella realizzazione e commercializzazione di soluzioni per la teleassistenza e il telemonitoraggio di anziani, malati e soggetti fragili in genere.

Consoft Sistemi ha focalizzato la propria offerta su 7 aree per le quali realizza per i propri clienti soluzioni "end-to-end" offrendo attività di consulenza, formazione, system integration e managed services:

- *IT Governance & Management*, per un allineamento ed ottimizzazione dei servizi IT alle necessità aziendali;
- *Business Intelligence & Enterprise Performance Management* per una gestione dell'informazione che possa contribuire alla creazione di valore per l'azienda;
- *Business Integration*, per rendere le componenti ICT adattabili dinamicamente al business;
- *Enterprise Content Management*, per la gestione dei processi documentali e per un supporto completo alla dematerializzazione;
- *Customer Relationship Management*, per un supporto completo a marketing, sales e service in configurazione cloud;
- *Extended Enterprise*, per aumentare la capacità dell'impresa di integrarsi con Clienti, Fornitori e Partner;
- *Telecomunicazioni*, per supportare le aziende del settore TLC nella realizzazione di servizi innovativi.

Nell'ambito della Sanità, Consoft Sistemi ha sviluppato specifiche competenze e realizzato numerosi interventi sia a livello di Sistema Informativo Sanitario regionale (Rete oncologica Regione Piemonte e Valle d'Aosta, Fascicolo sanitario regionale, Screening Tumorale Prevenzione Serena per la diagnosi precoce, Gestione dipendenze, ecc.) che di Sistema Informativo clinico sanitario di ASL e ASO (flusso CUP e CUP di libera professione, flusso ambulatoriale, ecc.). Le competenze tecnologiche includono una profonda conoscenza del Sistema Informativo TrakHealth e delle piattaforme di integrazione sottostanti.

Un discorso a parte merita il settore del telemonitoraggio, della teleassistenza e della telemedicina dove Consoft Sistemi, tramite la controllata Caretek, ha sviluppato una soluzione completa denominata Adamo: tramite un dispositivo indossabile, oltre alle chiamate di emergenza attivate dall'utente, viene rilevata automaticamente la caduta o l'immobilità sospetta, vengono monitorati alcuni parametri fisici e raccolte delle misure medicali rendendole immediatamente disponibili ad operatori remoti.

La IBM in Italia e nel mondo.

La **IBM** (*International Business Machines Corporation*) è tra le maggiori imprese del mondo e un marchio leader nel mercato dell'Information Technology. Fondata nel 1911, ha sede ad Armonk negli Stati Uniti e opera in oltre 170 Paesi.

Da sempre la missione della IBM è sviluppare tecnologie informatiche avanzate e integrarle in soluzioni a sostegno dell'innovazione nelle imprese, nelle istituzioni e nella società. Con 5 Premi Nobel assegnati a suoi ricercatori, la IBM detiene primati in ogni area dell'IT, dai microprocessori ai supercomputer, dai server al software per lo sviluppo e la gestione di complesse infrastrutture informatiche. La IBM dedica alla sola ricerca oltre 3 mila persone e investimenti annui superiori ai 6 miliardi di dollari; da diciotto anni è la prima società per numero di brevetti negli Stati Uniti.

Allo stesso tempo, la IBM investe in competenze e strutture per affiancare i propri clienti nei loro processi di innovazione e aiutarli a tradurre la tecnologia in un valore che li differenzia e dia loro un vantaggio competitivo. In tutto il mondo, la società si rivolge al mercato con organizzazioni specializzate nei diversi settori (banche e servizi finanziari, industria, comunicazioni, settore pubblico, distribuzione, piccole e medie imprese). Nell'ambito dei servizi, che rappresentano oltre il 55% del fatturato e il 50 per cento dell'organico a livello mondiale, la consulenza occupa un ruolo di crescente importanza.

In questi anni, la IBM ha profondamente innovato le proprie operazioni, integrandole sempre più su scala globale per accrescerne la competitività e l'efficacia e nel contempo conferendo ai team che lavorano con i clienti maggiore responsabilità, flessibilità e autonomia. Nell'ambito di questo modello, definito Global Integrated Enterprise, le economie emergenti svolgono un ruolo di crescente importanza, con un contributo superiore al 20% dei ricavi mondiali della compagnia.

L'impegno a formare e sviluppare le risorse umane è parte della cultura IBM e si realizza in forme sempre nuove. Tra queste, un'attività di formazione costantemente tesa alla crescita dei profili professionali; tecnologie che realizzano la mobilità, la condivisione di conoscenze, il formarsi di team che lavorano in modo dinamico sui progetti; l'attenzione al rapporto tra lavoro e vita privata; la valorizzazione delle diversità; la promozione dell'impegno nel sociale.



IBM
www.ibm.com/it



Italtel
www.italtel.it

Player di primo piano nel mercato delle telecomunicazioni, il Gruppo **Italtel** vanta una leadership tecnologica frutto di un forte focus sull'innovazione con investimenti costanti in ricerca e sviluppo.

Italtel progetta, sviluppa e realizza prodotti e soluzioni per reti e servizi di telecomunicazione di nuova generazione, basati su protocollo IP. Italtel integra il proprio portafoglio di soluzioni e prodotti proprietari e la propria capacità di network e system integration con il meglio del mercato e con tecnologie di terze parti per offrire infrastrutture affidabili e flessibili nell'evoluzione tecnologica. Fornisce servizi professionali di ingegneria e consulenza sulle reti, managed services e soluzioni ICT per nuovi servizi di comunicazione basati su mobilità, videocomunicazione ad alta definizione, collaborazione estesa.

È presente con la sua tecnologia in oltre 40 paesi nel mondo. Oltre al mercato italiano, dove ha giocato un ruolo chiave nello sviluppo delle telecomunicazioni, Italtel ha focalizzato le sue attività estere nei mercati EMEA e America Latina.

Il Gruppo Italtel ha chiuso l'esercizio 2010 con un fatturato consolidato pari a 422 milioni di euro; il fatturato estero ammonta a 140 milioni di euro; l'Ebitda dell'esercizio ammonta a 50,5 milioni di euro, corrispondenti al 12% del fatturato.

Italtel conta tra i propri clienti oltre 40 dei principali operatori al mondo: Telecom Italia, Fastweb, Wind, BT Italia, Vodafone Italia nel mercato domestico, mentre nel panorama internazionale spiccano: France Telecom, Orange Business Services e SFR; Belgacom; Cable&Wireless; ONO, Jazztel, Telefónica Móviles Espana e Orange; Telekomunikacja Polska; Wind Hellas, ON Telecom; Vodafone Germania, Hansenet; Telecom Argentina, Telefónica de Argentina; Telefonica Moviles e du negli Emirati Arabi Uniti.

È partner di riferimento anche della Pubblica Amministrazione e di grandi imprese italiane – tra cui ENI, ENEL, Barilla, Intesa-San Paolo, Poste Italiane.

Italtel conta circa 1800 addetti. La direzione generale e le sedi commerciali di Italtel sono rispettivamente localizzate a Castelletto di Settimo Milanese (Milano) e Roma, mentre l'insediamento di Carini (Palermo) e parte dell'area di Castelletto costituiscono il cuore della Ricerca Italtel.

All'estero, il Gruppo opera in Francia, Germania, Spagna, Belgio, Gran Bretagna, Grecia, Polonia, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita e in America Latina (Argentina, Brasile, Colombia, Perù), tramite sedi secondarie, società controllate o con partner locali.

L'azionariato del Gruppo Italtel è composto da: Clayton Dubilier & Rice (48,77%), Telecom Italia (19,37%), Cisco Systems (18,40%), Capita Trustees (10,81%) e Cordusio Fiduciaria per azioni, che detiene a titolo fiduciario azioni dei dipendenti del gruppo e degli amministratori della Società oltre che azioni proprie della Società (2,65%).

NoemaLife è un *Gruppo Internazionale*, leader nel mercato dell'informatizzazione dei processi clinico-sanitari a tutti i livelli organizzativi: dipartimentale, ospedaliero e territoriale.

NoemaLife offre una suite completa di Soluzioni software che introducono una nuova modalità di *gestione integrata del Processo Clinico*, per massimizzarne efficacia ed efficienza:

- clinica ospedaliera;
- diagnostica;
- prevenzione;
- assistenza territoriale.

NoemaLife mette al servizio delle Organizzazioni Sanitarie la competenza acquisita nello sviluppo di migliaia di progetti in tutto il mondo e le affianca con un team di professionisti altamente specializzato.

Oltre *1.800 strutture sanitarie e più di 145.000 professionisti* del settore utilizzano con successo in tutto il mondo le soluzioni NoemaLife, supportati da un Customer Service altamente specializzato ed attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

NoemaLife si avvale di uno staff di oltre 700 professionisti in tutto il mondo ed è direttamente presente sul mercato in Italia, Germania, Francia, Regno Unito, Argentina, Cile, Belgio, Giappone ed Emirati Arabi Uniti e, tramite un eccellente network di distribuzione, opera in America Latina, Nord-Europa, Sri Lanka e Australia.

NoemaLife dedica risorse ed energia allo sviluppo delle proprie soluzioni con notevoli investimenti, attribuendo grande importanza all'elaborazione di nuovi modelli e *applicazioni sempre all'avanguardia*. NoemaLife collabora con le migliori Università e con prestigiosi Centri di Ricerca nel mondo, partecipando attivamente a numerosi Progetti Internazionali.

Il successo di *NoemaLife* è conoscere i bisogni dei propri clienti, anticipando le loro esigenze per farli crescere e competere con successo.

Le soluzioni *NoemaLife* vantano certificazioni di qualità in linea con i principali standard internazionali.

L'attività di sviluppo di soluzioni innovative è al centro dell'attenzione di *NoemaLife, da sempre in linea con i principali standard* internazionali di qualità. In particolare, le attività di Consulenza Organizzativa, Sviluppo Software e Sviluppo Tecnologico hanno ottenuto dal 1997 la certificazione ISO 9001, sottolineando la continua ricerca della Qualità che per NoemaLife è un elemento chiave per soddisfare le esigenze più complesse dei propri clienti. Nel Febbraio 2009 è stata una fra le prime aziende ad ottenere la Certificazione ISO 9001:2008.

Nel 2006 *NoemaLife* si è quotata in *Borsa Italiana*, accelerando una crescita già in continua ascesa. Nel 2011, grazie all'acquisizione della maggioranza relativa del capitale del Gruppo Francese Medasys, *NoemaLife* ha consolidato il proprio ruolo di *principale fornitore europeo di soluzioni software di processi clinici*.



NOEMALIFE
WE CARE

NoemaLife
www.noemalife.com



Quin (Just For Care)
www.quinlive.it/it/just-care

Quin è una società di consulenza specializzata nella fornitura di soluzioni organizzative e informatiche in ambito di Operations Management.

Le principali direttrici da cui si sviluppano gli interventi Quin sono: consulenza organizzativa e operativa nella gestione della supply chain; modelli, metodologie e strumenti informatici per la pianificazione, il controllo e la gestione della produzione; ottimizzazione dei processi a valore e definizione di sistemi per la gestione e la misura delle prestazioni.

Quin ha sviluppato poche e selezionate relazioni strategiche con qualificati fornitori di soluzioni IT in ambito di Supply Chain Planning, Advanced Planning & Scheduling e di Manufacturing Execution System. Perciò i consulenti Quin sono in grado non solo di affiancare l'azienda nelle fasi di analisi, modellizzazione e reingegnerizzazione dei processi organizzativi, ma anche di governare in prima persona lo sviluppo del progetto di implementazione informatica delle soluzioni individuate.

L'offerta consulenziale Quin sfrutta affinità e similitudini fra processi apparentemente diversi, fornendo risposte innovative in ambito operations non solo all'interno dei tradizionali contesti manifatturieri, ma anche nel settore dei servizi.

È proprio su tale percorso che nasce e si sviluppa la proposta **Just For Care**, in grado di offrire soluzioni organizzative ed informatiche proprietarie dedicate alle aziende sanitarie e alle aziende ospedaliere (programmazione dei blocchi operatori, gestione della logistica, misura e controllo delle prestazioni).

Quin sviluppa le proprie soluzioni e metodologie in collaborazione con il Laboratorio di Ingegneria Gestionale presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine.

Il Gruppo **Telecom Italia**, una grande realtà dell'ICT, opera nelle telecomunicazioni fisse e mobili, internet e media, office and system solutions con brand noti come Telecom Italia, TIM, Virgilio, La7, MTV Italia, Olivetti. L'attività di ricerca e sviluppo si svolge in TILab.

La leadership domestica del Gruppo è accompagnata da una significativa presenza internazionale centrata sul grande mercato sudamericano, con Tim Brasil e Telecom Argentina.

Vicinanza al cliente e innovazione tecnologica sono le parole chiave del Gruppo con una organizzazione snella e centrata sulla qualità del servizio, offerte semplici, attenzione ai momenti di contatto con la clientela e costante attività di ricerca, nei laboratori di *TILab*.

Ai clienti in Italia – sono 32,2 milioni sulle linee mobili, quasi 15 milioni sulla rete fissa, di cui 7,1 milioni sulla banda larga – Telecom Italia apre le porte della nuova comunicazione digitale. Una dimensione dinamica ed interattiva alla portata di tutti, da fisso o mobile, con l'uso di una ampia gamma di device: dal cellulare al telefono, dal pc alla tv, per passare agli smartphones, ai tablet computer o ai decoder della “over the top TV”. Una realtà creata dalla disponibilità della larga banda attraverso l'Adsl, diffusa oggi da Telecom Italia su circa il 97% del territorio con l'impegno di giungere al 98% entro il 2012, ed il broadband mobile.

Per il tessuto imprenditoriale del Paese nella sua diversità, Telecom Italia ha soluzioni personalizzabili e integrate; un portafoglio che partendo da piani tariffari convergenti fisso-mobile, comunicazione su IP, connettività ad alta velocità, arriva ad un ampio set di applicazioni, come la gestione e archiviazione dati o il controllo dei consumi energetici. Per la virtualizzazione di infrastrutture e applicazioni IT di imprese e pubblica amministrazione, una piattaforma evoluta di cloud computing.

All'estero il focus del Gruppo è sull'America Latina. Opera in Argentina e Paraguay nelle telecomunicazioni fisse, mobili e internet, attraverso il gruppo Telecom Argentina ed in Brasile, con *TIM Brasil* che, con 64,1 milioni di linee mobili ed una market share pari al 26.5%, si conferma il secondo operatore del paese.

I numeri del Gruppo nel 2011

- 32,2 milioni le linee TIM in Italia, 64,1 milioni i clienti di TIM Brasil;
- 9,1 milioni gli accessi broadband in Italia, di cui 7,1 i clienti retail;
- 14,7 milioni di collegamenti retail alla rete fissa in Italia;
- 4,1 milioni linee fisse, 1,5 milioni gli accessi broadband, 18,2 milioni i clienti mobili in Argentina 2 milioni le linee mobili in Paraguay (a settembre 2011);
- 3.85 % audience share media giornaliera di La7;
- 84.154 il personale, di cui 56.878 in Italia;
- Investimenti industriali: 6.095 milioni di euro;
- Ricavi: 29.958 milioni di euro;
- EBITDA: 12.246 milioni di euro.



Telecom Italia
www.telecomitalia.com



it-Consult
Soluzioni Aziendali Integrate
www.it-consult.it

It-Consult Soluzioni Aziendali Integrate nasce nel 1998 come azienda rivolta alla consulenza manageriale nel settore IT, rappresenta oggi un network di aziende collegate, proprietarie e partecipate, la cui competenza specifica e settoriale spazia dalla consulenza aziendale IT alla sicurezza informatica, dalla ricerca di soluzioni tecnologiche innovative alle attività di system integrator. L'obiettivo di It-Consult è mettere a disposizione del cliente la propria esperienza professionale per fornire soluzioni di progetto fortemente innovative ad alto impatto tecnologico e organizzativo atte alla gestione delle informazioni ottimizzando e abbattendo i costi di gestione. Dall'esperienza maturata nei progetti di organizzazione aziendale e innovazione tecnologica, basati sull'introduzione di sistemi informativi nelle aziende di medie e grandi dimensioni appartenenti a settori merceologici differenti, oggi It-Consult offre alle aziende sanitarie "SIMH" (Sistema Informativo Medical Health), soluzioni innovative, in termini di gestione integrata di tutte le informazioni clinico-sanitari e amministrative ed efficientamento nelle procedure aziendali. SIMH consente di gestire tutte le funzioni/aree aziendali su cui insiste il percorso del paziente all'interno della struttura sanitaria mediante: sistemi di accesso (Cup/Adt), sistemi clinici (cartella clinica, radiologia ris/pacs, odontoiatria, ecc.), sistemi amministrativi (contabilità/logistica), controllo di gestione, Business Intelligence, servizi al cittadino (online, referti/ pagamenti/prenotazioni). Nei casi in cui siano presenti tipologie diverse di sistemi informatici, SIMH rappresenta la soluzione di perfetta interoperabilità tra questi. It-Consult è stata una delle prime realtà ad ottenere la Certificazione ISO 9001:2000 del settore.



Nolan, Norton Italia
 Management Consultants

Nolan, Norton Italia
www.nolannorton.it

Nolan, Norton Italia è una Società di Management Consulting che opera attivamente nel contesto economico-industriale italiano, contribuendo con i suoi servizi di elevata qualità professionale a proporre una visione integrata e indipendente dell'Information and Communication Technology (ICT) e delle sue connessioni con le strategie business e l'organizzazione aziendale.

Tramite un ampio portafoglio di servizi nell'area della Consulenza Strategica ICT, Nolan Norton Italia si pone l'obiettivo di supportare il Management delle Aziende proprie Clienti con la finalità di:

- cogliere le opportunità strategiche offerte dalla tecnologia ICT e dai suoi impatti sull'organizzazione e sui processi aziendali
- gestire in modo efficiente le tecnologie ICT
- sviluppare e gestire in modo efficace progetti "mission critical" che impattano sui processi e sulle tecnologie aziendali
- valorizzare asset e risorse tecnologiche anche con operazioni straordinarie (Societarizzazioni, Outsourcing, M&A, ecc.).

Nolan, Norton Italia è interamente controllata da KPMG Advisory SpA, parte di uno dei maggiori network di advisory finanziario e organizzativo operante in Italia e nel Mondo. Attraverso una rete di partnership con Società di analisi di mercato, ed anche grazie al network internazionale KPMG, Nolan Norton Italia è in grado di offrire un panorama di servizi unico e completo nell'ambito della consulenza di Management e ICT.

Nolan, Norton Italia ha inoltre sviluppato specifiche competenze tecnologiche, gestionali e metodologiche sui mercati verticali di riferimento: Finance, Public Sector, Industrial Market.

In ambito Public Sector Nolan, Norton Italia ha sviluppato una verticalizzazione per l'IT nel Healthcare, maturata attraverso numerosi interventi presso le maggiori organizzazioni Nazionali e Regionali.

OSLO è una struttura agile e dinamica, costruita per fornire risposte tempestive all'intero arco delle necessità di information technology e business intelligence delle Aziende Pubbliche e Private: dallo sviluppo di sistemi informativi per il controllo direzionale e di gestione al project management, dai servizi di outsourcing ai servizi web-based, dalla formazione alla consulenza.

Nata nel marzo 1998 all'interno di Olivetti Sanità, ma gestita in piena autonomia dai professionisti che l'hanno creata, con l'inizio del 2002 OSLO è diventata a tutti gli effetti una Società autonoma. Strategie, management, personale, competenze restano invariati: è aumentata la nostra possibilità di intervento, con un'attenzione ancora maggiore alle specifiche esigenze dei clienti.

Lo "storico" settore della Sanità è stato allargato agli Enti Locali e, nel 2003, al mondo delle piccole e medie imprese. In questi anni, OSLO ha sviluppato competenze che si sono tradotte in strumenti per il controllo di gestione e il controllo direzionale, completi di sistemi di Data-Warehouse e sistemi di supporto delle decisioni (DSS).

Attraverso le molteplici figure presenti, il team di OSLO supporta nelle varie fasi di programmazione, pianificazione e controllo il management aziendale e può fornire service per la gestione delle informazioni e la realizzazione dei più avanzati sistemi di budgeting e reporting, anche con prodotti di terze parti. OSLO si avvale, oltre che dei propri informatici, anche di consulenti in discipline economico-aziendali e statistiche. Gli stretti contatti con Università italiane e partner del settore garantiscono scambi periodici sui temi economici di maggiore interesse e complessità.



OSLO
www.oslo.it



Afea
www.afea.eu

Afea è specializzata nell'offrire alle strutture sanitarie servizi e soluzioni a valore, in ambiti quali: sistemi informativi integrati, innovazione tecnologica e di processo, controllo delle performance e di gestione.

Il core business di Afea è legato allo sviluppo della piattaforma applicativa H2O e all'erogazione di servizi di consulenza tecnica, manageriale e organizzativa, con l'obiettivo di aiutare le strutture sanitarie a migliorare l'efficienza dei processi e la qualità del servizio al Paziente.

H2O è la soluzione web di tipo ERP per la gestione di Case di Cura, Ospedali, IRCCS, Poliambulatori, Centri di fisioterapia e riabilitazione.

Grazie alla completezza funzionale, all'integrazione nella gestione dei processi, all'interoperabilità con i sistemi in uso e all'elevata configurabilità, H2O offre un efficace supporto sia alle attività gestionali di reparto e ambulatoriali, sia all'attività clinica.

Attualmente la suite H2O dà una risposta puntuale a tutte le esigenze di un'azienda sanitaria: ricoveri, reparti, Order Entry, blocco operatorio, ciclo del farmaco, Cartella Clinica Elettronica (CCE) e Dossier Sanitario del Paziente, specialistica ambulatoriale, farmacia, acquisti, amministrazione, finanza e controllo.

Elevate competenze, specializzazione, soluzioni a valore, orientamento al cliente e alla partnership, supporto nella gestione del cambiamento sono gli elementi distintivi che hanno permesso ad Afea di portare a termine nel corso degli anni progetti IT di successo.



Agfa
www.agfahealthcare.com

Agfa HealthCare è un'azienda leader nella fornitura di soluzioni di diagnostica per immagini e di soluzioni IT per la sanità. L'azienda ha oltre un secolo di esperienza ed è un fornitore di soluzioni IT per la sanità a partire dai primi anni '90. Agfa Healthcare ha uffici di vendita e agenti in oltre 100 mercati in tutto il mondo.

Agfa HealthCare è un pioniere sia in diagnostica per immagini sia in soluzioni IT per la sanità, con un ampio portafoglio di soluzioni che coprono l'Enterprise IT, Picture Archiving and Communication Systems, Radiology Information Systems, applicazioni cliniche avanzate, Radiografia Digitale, diagnostic imagers, pellicole, mezzi di contrasto e le soluzioni per il reporting, la cardiologia, la pianificazione aziendale e il supporto decisionale e di archiviazione dei dati.

I Sistemi di imaging medicale sviluppati da Agfa HealthCare catturano, elaborano e gestiscono le immagini diagnostiche da una moltitudine di modalità e di altre fonti all'interno e all'esterno delle aziende sanitarie.

Le soluzioni offerte da Agfa Healthcare permettono di distribuire e gestire queste immagini attraverso una serie di flussi di lavoro e soluzioni centralizzate. Questi sistemi sono progettati per portare informazioni vitali per i medici, indipendentemente dalla loro ubicazione.

EL.CO. S.r.l. è una società di IT che nasce nel 1984. Da subito ha iniziato a sviluppare software in ambito ospedaliero, maturando così un'esperienza di oltre 25 anni nel settore sanitario a livello Nazionale.

La società si fonda su un patrimonio di conoscenze ed esperienze ultra ventennale, che le hanno permesso di sviluppare un'offerta focalizzata su prodotti totalmente proprietari, sia per quanto riguarda la progettazione e analisi che la realizzazione e manutenzione.

La EL.CO. è molto più di un'azienda di sviluppo software: essa si propone come partner per il Cliente fornendo il necessario supporto per realizzare progetti sempre più capaci di rispondere alle mutevoli esigenze del servizio sanitario. In termini operativi, ciò si traduce in un'elevata attenzione al Cliente ed alle sue necessità, abbinata ad un impegno costante nella ricerca e nello sviluppo per offrire soluzioni e servizi innovativi tesi a migliorare i processi.

La EL.CO. mette a disposizione dei propri clienti competenza, esperienza, tecnologia ed una consolidata struttura organizzativa in grado di offrire un supporto adeguato alle diverse necessità.

Se nei primi anni di attività EL.CO. ha focalizzato la propria attenzione nell'ambito della Radiologia, diventando leader di mercato nel settore (sistemi RIS) con al suo attivo oltre 200 servizi di Radiologia installati e "live", oggi EL.CO. ha esteso il proprio core business alla progettazione e realizzazione di sistemi informativi ed applicativi rivolti all'intero ambito Ospedaliero, per la gestione dei dati clinici di reparti e ambulatori (sistema EMR) ottimizzandone il work flow.



EL.CO.
www.elco.it

FUJIFILM Italia S.p.A. rappresenta sul territorio nazionale il gruppo multinazionale FUJIFILM Corporation, leader nello sviluppo di tecnologie innovative e sistemi avanzati in molteplici settori industriali.

La Divisione Medica di FUJIFILM Italia possiede un portafoglio prodotti/servizi completo ed in costante evoluzione, indirizzato principalmente all'informatizzazione dei processi diagnostici e clinici delle Strutture Sanitarie ed all'acquisizione digitale e stampa delle immagini.

Le Soluzioni di informatizzazione sono progettate e realizzate da FUJIFILM grazie alle elevate competenze specialistiche delle persone in organico, aventi lunga esperienza nel settore. Le soluzioni, estremamente articolate, scalabili e modulari dal punto di vista architettonico, valorizzano al meglio le applicazioni software della suite Synapse sviluppate dalle società della casa madre (tra le quali il PACS radiologico e cardiovascolare, i sistemi di elaborazione e visualizzazione avanzate "3D" dell'imaging) e da Syncro-Med, la software-house di proprietà esclusiva di FUJIFILM Italia le cui persone sono in contatto diretto con i teams R&D giapponesi e statunitensi (il RIS/workflow manager ospedaliero, la procedura di conservazione sostitutiva legale delle immagini e dei documenti, ecc.).

La qualità ed il successo delle Soluzioni di informatizzazione FUJIFILM sono dimostrati dalle oltre cento installazioni presenti sul territorio nazionale, alcune delle quali estese a livello sovra-provinciale.



Fujifilm
www.fujifilm.eu/it

GE Healthcare



GE Healthcare
www.gehealthcare.com

GE Healthcare produce tecnologie medicali e servizi dedicati che stanno ridefinendo una nuova era nella cura dei pazienti. La nostra missione è aiutare gli operatori sanitari a predire, diagnosticare, informare, monitorare e curare più precocemente le malattie affinché ognuno possa vivere pienamente la propria vita. La nostra visione del futuro consiste nel poter creare un modello di gestione precoce delle malattie, incentrato sulla diagnosi tempestiva, la scoperta della malattia pre-sintomatica e la prevenzione.

La mission di GE Healthcare Information Technologies è rendere disponibili i dati clinici e le immagini al posto giusto, nel momento giusto. Le nostre soluzioni sono intuitive e completamente integrate all'ambiente ospedaliero, in grado di supportare dal più piccolo ambulatorio, alle reti di Ospedali per i progetti di eHealth.

Inoltre, GE Healthcare collabora con i leader del settore healthcare, impegnandosi a sostenere i cambiamenti nelle strategie globali necessarie per implementare un cambiamento di successo verso sistemi di cura sostenibili. La visione del futuro "Healthymagination" di GE invita tutti a partecipare a questo viaggio, poiché GE sviluppa continuamente innovazioni focalizzate sulla riduzione dei costi, maggiore accesso alle cure e una migliore qualità ed efficienza in tutto il mondo. GE Healthcare, con sede in Gran Bretagna, è un business da 17 miliardi di dollari di General Electric Company (NYSE: GE). Le soluzioni di Information Technologies di GE Healthcare hanno un volume d'affari di 1,8 miliardi di dollari.

Ge Healthcare al mondo può vantare più di 46.000 persone impiegate, focalizzate al servizio dei professionisti della Sanità e i loro pazienti in più di 100 nazioni.

Hi.Tech^{spa}
SOFTWARE ENGINEERING

Hi.Tech
www.hitech-sanita.it

Hi.Tech è una società fondata nel 1989, specializzata nella progettazione e realizzazione di soluzioni informatiche chiavi in mano per la sanità. Il suo ERP sanitario Web 2.0, *WebHospital*, integra la gestione dell'accoglienza con i processi amministrativi e clinici che vedono al centro il paziente. Grazie ad una grande esperienza nella realizzazione di progetti complessi con soluzioni applicative personalizzate e grazie alla struttura tecnica composta da professionisti esperti di applicazioni mission-critical, Hi.Tech è il partner ideale per le Strutture Sanitarie pubbliche e private. Ha, infatti, installato presso grandi aziende italiane sistemi completi per la gestione informatizzata dei servizi in settori ad alta criticità garantendo agli utenti affidabilità e sicurezza.

Hi.Tech è nota in tutte le realtà in cui opera, per l'alto livello delle proprie realizzazioni, per la scrupolosa assistenza fornita verso i clienti, per la specifica competenza professionale nell'affrontare e risolvere problemi complessi.

Hi.Tech ha una grande esperienza nella costruzione di soluzioni applicative personalizzate e nell'integrazione di Sistemi Informativi Ospedalieri. Le Aziende Sanitarie clienti di Hi.Tech sono fra le più grandi in Italia e con il maggior numero di transazioni effettuate per prestazioni ambulatoriali e per ricoveri.

Hi.Tech ha recentemente iniziato un nuovo ramo di attività dedicato alle Aziende di Credito che riguarda sia le consulenze specialistiche su settori strategici, sia la fornitura di piattaforme desktop finalizzate all'e-learning e alle tecniche di auto-formazione che consentono di verificare a distanza la formazione acquisita nelle giornate in aula.

Medas, Medical Advanced Services & Solutions, è una società a capitale italiano che offre servizi e soluzioni informatiche medicali innovative. La cultura d'impresa di Medas si ispira al modello di Qualità per l'Eccellenza e al modello ITIL per un miglioramento continuo del sistema di gestione. Medas veicola la propria offerta in qualità di partner per le aziende leader di mercato nel settore dei sistemi RIS-PACS e dei Sistemi Informatici Clinici. I Servizi offerti si basano su specifici Accordi di Livello di Servizio e sono forniti da personale altamente qualificato e organizzato per una copertura H24.

La proposta di Medas si articola su:

Servizi

- Avviamento, Gestione e Conduzione di Sistemi Informatici Clinici;
- Dematerializzazione;
- Firma Digitale;
- Gestione delle attività del Responsabile della Conservazione;
- Servizi di Telemedicina.

Soluzioni. Tra le principali soluzioni si annoverano:

- Scryba®, la soluzione dedicata al consolidamento e alla conservazione sostitutiva di documenti testuali e iconografici medicali.
- Scryba Sign™, la soluzione web-based per la firma digitale, locale e remota.
- MyFEP™, la soluzione per la gestione del fascicolo sanitario personale nel pieno rispetto della privacy.
- Me4RT™, la soluzione che dematerializza i reparti di radioterapia gestendo l'intero flusso produttivo.



Medas

www.medas-solutions.it



AIOP
www.aiop.it

L'AIOP, Associazione Italiana Ospedalità Privata, rappresenta circa 600 Case di cura operanti su tutto il territorio nazionale, con oltre 53.000 posti letto di cui 45.000 accreditati con il Servizio sanitario nazionale, 26 centri di riabilitazione con 2.000 posti letto di cui 1.800 accreditati e 41 RSA con 2.800 posti letto tutti accreditati.

Dal 2006, Presidente nazionale è l'avv. Enzo Paolini.

Le nostre convinzioni, i nostri impegni

- Crediamo nel cittadino, centro e ragion d'essere del sistema sanitario: una conquista dei valori democratici di partecipazione e di responsabilità della civiltà moderna.
- Crediamo nella libertà di scelta del medico e del luogo di cura da parte del cittadino-paziente, perché rispettiamo la sua dignità di persona e il suo diritto alla tutela della propria salute.
- Crediamo che l'emulazione tra le strutture sanitarie in un sistema di competitività regolata è garanzia di qualità delle prestazioni e di razionalizzazione delle risorse finanziarie.
- Crediamo di dover rispettare la dignità del cittadino-paziente offrendo un servizio che metta al primo posto i caratteri della qualità, della trasparenza, dell'efficacia e dell'umanizzazione delle prestazioni sanitarie.

L'AIOP, per migliorare l'erogazione dei propri servizi sanitari e soddisfare meglio i bisogni dei cittadini, ha curato la redazione di una Carta dei servizi (1995), il Premio della Comunicazione e della Ricerca (2004-2005) e la stesura e la diffusione delle pubblicazioni:

- La qualità del servizio nelle Case di cura (1994)
- Manuale dell'emergenza (1996)
- Manuale di Comunicazione (1997)
- Introduzione alla qualità (1997)
- Manuale di corretta prassi igienica (1999)
- Introduzione delle norme ISO 9000 in sanità (1999)
- Accreditamento e remunerazione delle prestazioni dell'ospedalità privata (2000)
- Tariffe ospedaliere e accreditamento (2008)
- Ospedali & Salute (Rapporto dal 2003 al 2010)
- Linee guida AIOP per l'adozione del modello organizzativo e gestionale, approvate dal Ministero della Giustizia nel 2009

Attraverso la Seop pubblica i periodici Ospedalità Privata e MondoSalute.

Aderisce a Confindustria e all'UEHP (Union européenne hospitalisation privée).

AISIS (Associazione Italiana Sistemi Informativi in Sanità) è nata nel 2003 con lo scopo di dare visibilità a chi si occupa di ICT nelle aziende sanitarie italiane, siano esse pubbliche o private, e di favorire una crescita dell'attenzione sulle problematiche connesse all'utilizzo dell'ICT in Sanità come leva strategica di cambiamento.

Rappresenta una realtà diffusa sull'intero territorio nazionale con prevalenza di associati nell'area centro nord e più limitata presenza nelle regioni centro sud che sono comunque rappresentate.

Uno tra i principali obiettivi di AISIS consiste nel far crescere la cultura di management dei sistemi informativi in ambiente sanitario e dare visibilità e rilievo a una funzione che, ancora troppo spesso, viene percepita con una valenza prettamente tecnologica.

Il Sistema Informativo costituisce una componente complessa e fondamentale per il funzionamento delle aziende sanitarie e rappresenta oggi una delle leve principali che possono essere utilizzate per il cambiamento e per il miglioramento delle stesse.

Per tale motivo il sistema informativo aziendale deve essere pianificato, progettato, realizzato e gestito con logiche e tecniche di management, in maniera sistematica e non con interventi estemporanei.

Ciò richiede un salto di qualità sia nella percezione di cosa rappresenti oggi il Sistema Informativo nelle Aziende Sanitarie sia negli skill professionali di coloro che sono chiamati a gestirli.

AISIS opera principalmente sia attraverso propri gruppi di lavoro tecnici che vedono coinvolti numerosi soci in rappresentanza di Aziende Sanitarie e Regioni diverse nonché dei principali player di mercato sia attraverso la partecipazione a gruppi o tavoli di lavoro in sedi professionali, istituzionali e tecniche (Osservatorio ICT in Sanità del Politecnico di Milano, CeRGAS Ehealth Reserch Program dell'Università Bocconi, Federsanità, Ministero Salute, ecc.).



ASSOCIAZIONE ITALIANA
SISTEMI INFORMATIVI IN SANITÀ

AISIS
www.aisis.it



FIASO
www.fiaso.it

La Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (**FIASO**) rappresenta presso le Istituzioni, i media e i *decision maker* la maggioranza delle Aziende pubbliche e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico dislocati sul territorio nazionale. Con la sua attività, tende all'obiettivo del miglioramento e dello sviluppo del sistema sanitario pubblico presso tutti i tavoli tecnici ministeriali, regionali e su temi fondamentali che investono l'attività delle Aziende.

Allo stesso modo convegni e dibattiti, indagini conoscitive, audizioni parlamentari e consultazioni pubbliche di Autorità indipendenti sono i diversi momenti nei quali i vertici degli organi associativi FIASO partecipano al dibattito politico-istituzionale per sostenere il punto di vista delle Aziende.

FIASO promuove il modello organizzativo aziendale per la gestione della sanità, orientato al governo clinico ed economico e fondato sui due principi cardine di autonomia e responsabilità, ponendo il cittadino utente al centro del sistema.

Per il raggiungimento dei propri fini, FIASO valorizza la partecipazione e la collaborazione attiva di tutte le proprie componenti associative, il lavoro di gruppo, il diretto coinvolgimento degli associati e dei rispettivi *management* sui singoli progetti e programmi di intervento.

FIASO guida e coordina gli approfondimenti sui temi più sensibili per i vertici aziendali. L'input per l'individuazione delle tematiche salienti scaturisce da un approccio cosiddetto di *bottom up* e *top down*, dove ciascuna Azienda, nelle diverse sedi indicate dallo Statuto, manifesta le proprie necessità e criticità al fine di tradurle in patrimonio comune di conoscenza, riflessione, soluzione.

In tale prospettiva, FIASO si propone di indicare e analizzare criticità e soluzioni attraverso un rigorosa metodologia di ricerca e confronto, sempre al servizio delle Aziende Associate e della loro "missione" finale, quella di agire e operare per assicurare agli utenti i migliori servizi possibili ed ai cittadini tutti la garanzia di una gestione trasparente, efficace, sostenibile.

FIASO raggruppa un insieme di professionisti delle Aziende impegnati a vari livelli in un processo continuo di confronto e condivisione di esperienze, conoscenze, idee con la finalità di attivare un circolo virtuoso di scambio e costruire linee guida di riferimento condivise. L'attività della Federazione viene conseguita mediante articolazioni operative quali: a) Laboratori di ricerca, b) Gruppi di lavoro; c) Task forces; d) Osservatori ad hoc, e) Progetti speciali.

FIASO ha realizzato una cospicua base di interventi su diversi argomenti: finanziamento e risorse del SSN, logiche di *governance*, benessere organizzativo, governo dell'assistenza territoriale, valutazione e gestione del personale, acquisto di beni e servizi, reti cliniche, sistemi informativi, health technology assessment, comunicazione e promozione della salute, formazione, esperienze e pratiche di buona Sanità.

La Federazione Italiana Medici di Famiglia, **FIMMG**, è l'associazione professionale nazionale e organizzazione sindacale dei Medici di Medicina Generale operanti nel territorio.

Nata nella primavera del 1946 a Genova con il nome di FIMM (Federazione Italiana Medici Mutualisti) ha assunto l'attuale acronimo nel 1979 quando, a seguito dell'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale e della soppressione degli enti mutualistici sparì la "qualifica" di medico mutualista.

Oggi FIMMG rappresenta più di 27.000 medici pari a circa il 64% dei Medici di Medicina Generale iscritti a un sindacato. Coerentemente con la responsabilità di questa rappresentanza, è impegnata a favorire una riconsiderazione complessiva del ruolo della medicina di famiglia, che costituisce il riferimento fondamentale nell'ambito dell'attuale sistema di Assistenza Primaria.

In qualità di associazione professionale e sindacale, FIMMG si propone di tutelare gli interessi dei medici operanti a livello territoriale e di curare i rapporti con il SSN e con gli altri Enti che erogano l'assistenza sanitaria di Medicina Generale, oltre che di assicurare il dialogo e il confronto con le parti politiche e sociali, anche al fine di migliorare l'organizzazione sanitaria in Italia.

Per meglio svolgere queste funzioni, FIMMG è articolata in diversi settori che riflettono i comparti funzionali in cui operano i Medici del territorio:

- a. Assistenza Primaria;
- b. Continuità Assistenziale che comprende la sezione Medici in Formazione;
- c. Emergenza Sanitaria Convenzionati;
- d. Emergenza Sanitaria Dipendenti;
- e. Medici convenzionati della Dirigenza medica territoriale e delle attività territoriali programmate;
- f. Medici dipendenti della Dirigenza medica territoriale;
- g. Medici convenzionati per il Servizio di Assistenza sanitaria ai Naviganti (SASN);
- h. Medici convenzionati per l'attività fiscale INPS;
- i. Medici Penitenziari.

Presente su tutto il territorio nazionale, FIMMG è articolata in un organismo centrale, che ha sede a Roma, ed in sezioni regionali e provinciali che garantiscono una presenza capillare e significativa in tutte le realtà sanitarie del paese.

Per sostenere costantemente il Medico di Famiglia nell'acquisizione delle competenze che il ruolo richiede FIMMG, attraverso la propria Società Scientifica METIS, ha sviluppato una serie di iniziative e servizi che le consentono di gestire la formazione del medico, nel rispetto delle norme dell'ECM (Educazione Medica Continua), attraverso progetti formativi residenziali o a distanza (FAD), la formazione dei quadri sindacali e i progetti di ricerca.

La Federazione è infine impegnata nell'attività editoriale e d'informazione della categoria attraverso il sito web, l'organo di stampa ufficiale "Avvenire Medico" e il quotidiano online FIMMG Notizie.



FIMMG
old.fimmg.org



FISM
www.fism.it

Il 6 luglio 1984 una trentina tra le più autorevoli società medico-scientifiche italiane davano inizio alla storia della Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (FISM). Una storia che oggi si avvicina a grandi passi ai 30 anni.

Dal 1984 FISM non è mai venuta meno alla sua missione nei confronti degli associati e della collettività, crescendo per numero di associati, ma soprattutto per qualità, quantità e incisività delle iniziative realizzate e delle collaborazioni con le istituzioni e con le associazioni della cultura sanitaria.

Data per obsoleta a scadenze noiosamente scontate, FISM ha sempre risposto ai suoi detrattori con l'evidenza dei fatti e le testimonianze concrete di coloro che con FISM hanno avuto modo di collaborare o di trarre beneficio dalle sue iniziative. L'azione delle Società Medico-Scientifiche nei confronti della medicina e della società civile non è un'azione dirompente, ma è lenta e costante, impegnata nella formazione e nell'aggiornamento, nella ricerca di nuove soluzioni e nella qualità delle prestazioni professionali.

FISM rappresenta 161 Associazioni per un totale di circa 140.000 medici. Le Società Scientifiche associano più di un terzo dei medici specialisti italiani e costituiscono, quindi, il maggior soggetto associativo della medicina specialistica del nostro paese. Con riferimento alle norme di Diritto, la FISM, dal 2009 Persona Giuridica ai sensi del DPR. 10.2.2000, n.361, possiede tutti i requisiti generali e specifici di rappresentatività che ne fanno l'unica associazione in grado di rappresentare le Società Medico Scientifiche "erga omnes".

Lo scopo prevalente delle Società Medico-Scientifiche italiane è la promozione delle attività di ricerca e del costante aggiornamento dei propri associati. Ciò si realizza attraverso attività finalizzate all'adeguamento continuo allo stato delle conoscenze professionali e al miglioramento delle competenze e delle abilità cliniche, tecniche e manageriali in accordo con il progresso scientifico e tecnologico, con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza alle prestazioni sanitarie erogate.

Ripercorrendo la storia di FISM, attraverso le pagine del sito, sarà di conforto scoprire che la nostra Federazione è sempre stata attenta ad evitare di cadere in situazioni di conflitti d'interessi e che trae i mezzi del proprio sostentamento principalmente dai contributi associativi.

Tra i diversi progetti strategici in cui FISM è attualmente impegnata per il futuro delle Società Medico Scientifiche, desideriamo ricordare:

- definizione e condivisione dei criteri per il riconoscimento delle Società Medico-Scientifiche;
- formazione ECM: supporto alle società Medico-Scientifiche per le problematiche di carattere legale e fiscale legate all'accreditamento quale Provider ECM;
- compliance al D.Lgs 231/2001 – supporto legale per le società medico scientifiche;
- assicurazione dei rischi in capo ai componenti dei Consigli Direttivi – Polizze D&O (Directors & Officers) a tariffe agevolate. Problematica della copertura assicurativa per i professionisti medici;
- progetti innovativi riguardanti la somministrazione del consenso informato e la gestione dell'appropriatezza prescrittiva;
- convenzioni per ridurre i costi e dare servizi aggiunti alle Società affiliate.

Sede: VILLA MARELLI-Viale Zara 81-20159 MILANO - Tel: 02.54121092 - Fax: 02.54050168
- e-mail: segreteria@fism.it Presidente: Dr. Franco Vimercati

HIMSS Analytics Europe è un'azienda controllata al 100 % da HIMSS, Healthcare Information and Management Systems Society, un'organizzazione senza scopo di lucro con sede a Chicago, USA. HIMSS è una piattaforma che facilita lo scambio e la condivisione di esperienze organizzando eventi, congressi e conferenze.

HIMSS Analytics Europe nasce nel giugno 2010 con l'obiettivo di valutare l'implementazione delle applicazioni software negli ospedali europei e di stabilire l'attuale livello di dematerializzazione dei documenti clinici. Per questo, HIMSS Analytics Europe ha sviluppato una metodologia e un algoritmo con il quale può classificare automaticamente gli ospedali europei. Gli ospedali sono raggruppati in base ai progressi compiuti nel completamento delle otto fasi necessarie a creare un ambiente basato sulla dematerializzazione dei documenti clinici.

L'EMRAM (Electronic Medical Record Adoption Model) è il modello d'adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Esso fornisce le best practices e i valori di riferimento agli operatori sanitari di tutta Europa. Inoltre, identifica gli ospedali che hanno raggiunto i diversi stadi che consentono l'introduzione del FSE e che permettono di coinvolgere anche i rispettivi medici.

Il modello è rivolto ai Direttori Generali e ai CIO, ai medici e ai principali attori delle strutture sanitarie. Questi ultimi possono misurare il livello d'informaticizzazione utilizzando gli 8 stadi del modello EMRAM, il quale offre anche la possibilità di confrontare l'ospedale con altre strutture sanitarie.

La partecipazione degli ospedali all'iniziativa è gratuita. A seguito dell'adesione, i CIO ricevono accesso alla nostra banca dati che contiene report per il benchmarking configurabili individualmente. In tal modo, i responsabili informatici ricevono un aiuto per prendere delle decisioni focalizzandosi sugli investimenti IT, sulla pianificazione delle risorse (ad esempio budget IT, personale IT) e sulla scelta dei fornitori più adeguati.

Sulla base dei dati raccolti, l'EMRAM permette l'identificazione delle best practices per tutti gli ospedali classificati. Anziché confrontarsi solo con grandi strutture leader, i CIO di ospedali di medie dimensioni possono compararsi con casi simili. I progressi fatti dagli ospedali più sviluppati saranno riconosciuti pubblicamente con una premiazione durante un evento organizzato da HIMSS Europe.

Misuriamo e supportiamo l'adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico di 9.000 ospedali in 13 Paesi europei.

La nostra visione si basa su tre concetti:

- conoscere il livello di sviluppo IT in ogni ospedale in Europa;
- condividere queste informazioni all'interno della community della Sanità;
- supportare lo sviluppo della tecnologia informatica negli ospedali.



HIMSS Analytics Europe
www.himss.org

PARTNER



SPONSOR



CON IL PATROCINIO DI



Regione Lombardia



Regione Puglia



Regione Siciliana



Regione Autonoma Valle d'Aosta



www.osservatori.net